



FONDO DI PREVIDENZA
PER I DIRIGENTI DI AZIENDE COMMERCIALI
E DI SPEDIZIONE E TRASPORTO
“MARIO NEGRI”
ISCRIZIONE ALBO N. 1460/99

BILANCIO 2008

Relazione sulla gestione
Nota al bilancio
Stato patrimoniale
Conto economico
Rendiconto finanziario
Relazione del Collegio sindacale
Relazione della società di revisione

FONDO DI PREVIDENZA “MARIO NEGRI”

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

* Alessandro Baldi *designato da Manageritalia*

VICEPRESIDENTE

* Renato Borghi *designato da Confcommercio*

CONSIGLIERI

* Guido Carella *designato da Manageritalia*
* Franco Giandonati *designato da Confcommercio*
Vincenzo Liso *designato da Confcommercio*
* Piero Marco Luzzati *designato da Confetra*
* Giovanni Maio *designato da Manageritalia*
Fabio Marrocco *designato da Confetra*
Renato Martelletti *designato da Manageritalia*
Maurizio Panariello *designato da Manageritalia*
Tommaso Saso *designato da Manageritalia*
Lino Enrico Stoppani *designato da Confcommercio*
Gianni Sulas *designato da Manageritalia*
Alessandro Vecchietti *designato da Confcommercio*

* componenti il Comitato Esecutivo

COLLEGIO DEI SINDACI

PRESIDENTE

Luca Tascio *designato da Confcommercio*

SINDACI

Francesco Damato *designato da Confetra*
Salvatore Marino *designato da Manageritalia*
Gianpaolo Pietra *designato da Manageritalia*

Direttore: Leslie Donahue
Vicedirettore: Mario Alaimo

SOMMARIO

4

Relazione sulla gestione

Gli iscritti
I contributi
Le prestazioni

16

Nota al bilancio

Stato patrimoniale:
- Attivo, Passivo e Patrimonio netto
- Conti d'ordine
- Conto economico

32

Stato patrimoniale al 31/12/2008

Attivo
Passivo

34

Conto economico al 31/12/2008

35

Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2008

36

Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31/12/2008

37

Relazione della società di revisione

RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,

l'attività degli Organi sociali, di solito articolata sul fronte patrimoniale e sul versante previdenziale, come è comprensibile ha richiesto, nel corso del 2008, una cura e attenzione particolare per la gestione del patrimonio mobiliare cui viene riservato un più ampio spazio nella presente relazione.

Già nell'illustrazione della gestione mobiliare dello scorso anno si erano evidenziate le problematiche e le incertezze prodotte sui mercati finanziari dalla crisi dei mutui subprime.

La visione retrospettiva del 2008 ha confermato i timori iniziali che si sono tuttavia manifestati con effetti straordinari per entità, diffusione globale e coinvolgimento di tutti i settori e aree geografiche con un conseguente trasferimento della crisi sull'economia reale.

L'imprevedibile eccezionale scenario del 2008

Al fine di una più approfondita comprensione dello scenario in cui ci si è trovati a operare, nonché della situazione attuale e dei prossimi possibili sviluppi, è utile un inquadramento schematico d'insieme degli eventi principali gradualmente delineatisi nell'esercizio appena trascorso.

■ Dopo il crollo del mercato immobiliare Usa e le insolvenze dei mutui subprime del 2007, è emerso che, mediante le cartolarizzazioni, i mutui sono stati diffusi prima tramite obbligazioni cosiddette "Abs" e queste a loro volta distribuite suddivise in altre obbligazioni, i cosiddetti "Cdo", per un ammontare stimato in diverse migliaia di miliardi di dollari.

Si è così prodotto un effetto moltiplicatore del rischio di cui è ancora oggi impossibile individuare l'allocazione.

■ La situazione di incertezza del mercato delle cartolarizzazioni è andata coinvolgendo per contagio anche altri settori e tipologie di obbligazioni e strumenti finanziari producendo un'ondata di vendite che si è estesa anche al settore azionario, con conseguente drastico crollo dei valori.

■ I principali detentori di "CDO", oltre agli Hedge Funds, sono le Banche che, con enorme indebitamento ad effetto leva, hanno acquisito detti titoli per lo più tramite speciali società fuori bilancio (Conduit e Siv). Queste si sono così trovate a dover rilevare perdite di bilancio per centinaia di milioni di dollari creando un generale clima di sfiducia che, nelle borse mondiali, ha prodotto un eccesso di vendite, specialmente di titoli finanziari e di quote dei fondi di investimento, interessati da abbondanti richieste di riscatto.

■ La crisi si è propagata quindi in maniera dirompente sul mercato dei "CDS", strumenti assicurativi contro il ri-

schio di insolvenza, per i quali è sorto il dubbio che l'enorme concentrazione dei rischi, per Banche, Hedge Funds e Compagnie Assicuratrici, non avrebbe permesso di assolvere gli impegni assunti. Così accade negli Usa per Bears Stearns, in dissesto, che ha dovuto essere rilevata da Jp Morgan; per Lehman Brothers che nel settembre ha dichiarato bancarotta, seguita da Aig, prima compagnia assicurativa a livello mondiale, che ha costretto al salvataggio, con la nazionalizzazione il Tesoro e la Federal Reserve Usa. La stessa sorte subiscono due primarie agenzie di mutui Usa che garantiscono la liquidità per i finanziamenti per l'acquisto delle case, Fannie Mae e Freddie Mac, per le quali è stato disposto un intervento federale; Merrill Lynch viene salvata da Bank of America. Problematiche simili sorgono in altri Paesi che dispongono interventi di salvataggio e rifinanziamento a carico dello Stato.

■ Si è venuto a manifestare così, in sostanza, un preoccupante rischio sistemico di solvibilità dell'intero sistema finanziario che ha prodotto l'effetto immediato della drastica contrazione delle concessioni di credito e che a sua volta ha indotto a vendite di strumenti finanziari per chiudere posizioni a leva divenute eccessivamente rischiose e comunque per procurarsi liquidità, cui hanno fatto seguito un disastroso crollo di tutti i mercati mobiliari e l'entrata in fase acuta della recessione mondiale, con una seria interruzione del processo di sviluppo.

Le cause della crisi e gli effetti per i fondi pensione

L'enorme perturbazione che ha interessato tutti i mercati finanziari si ritiene, nella sostanza, originata dall'eccessivo indebitamento accumulatosi nelle famiglie Usa e nel settore finanziario e dalle carenze delle strutture finanziarie americane, che peraltro tuttora costituiscono il fulcro dell'economia mondiale. Tra le cause principali, l'inefficacia del sistema delle regole e dei controlli, apparentemente dissoltosi, che ha permesso la creazione e diffusione di strumenti finanziari, appunto, al di fuori della supervisione delle autorità, e non da ultimo l'inaffidabilità sia dei metodi di valutazione del rischio degli istituti finanziari che dei criteri e metodologie di analisi per l'attribuzione del rating da parte delle principali agenzie (Standard & Poor's, Moody's, Fitch).

Quanto poi alle suddette regole che disciplinano il sistema finanziario internazionale è stato da alcuni messo in evidenza che in momenti di abbondante disponibilità del credito favoriscono fasi di espansione non sempre sostenibili e al

contrario nelle fasi in cui il credito si riduce si producono effetti negativi sull'economia reale.

Delineato così lo schema degli eventi, di vasta portata e del tutto inimmaginabili, repentini e insidiosi, che hanno inciso progressivamente sull'andamento dei mercati finanziari è comprensibile come gli investitori istituzionali quali i fondi pensione, con il loro asset allocation impostato in base ai dettami del DM 703/96, malgrado i continui accorgimenti tattici e interventi per fronteggiare le ripercussioni sul portafoglio, non abbiano potuto che sottrarsi solo in parte agli esiti negativi delle cadute dei valori mobiliari.

Il trend negativo generalizzato ha peraltro stravolto anche i principi, pur consolidati, di decorrelazione che intercorrono tra le diverse tipologie di strumenti finanziari, di cui seguendo i canoni tradizionali, il Fondo si era dotato in funzione di una prudenziale diversificazione. Inaspettatamente si è realizzato il simultaneo crollo del valore di tutte le principali classi di attività.

La valutazione degli strumenti finanziari in fase di mercati illiquidi

In tale contesto è emersa anche la problematica del corretto riferimento ai parametri per la valutazione delle attività: è stata da più parti messa in discussione l'attuale applicazione del valore di mercato (fair value o valore equo) utilizzato dagli operatori e dai mercati finanziari e che in questi periodi di eccezionale crisi e di turbolenza dei mercati, molto spesso si discosta notevolmente dai valori determinabili in base alla situazione sostanziale delle entità sottostanti.

Sia il piano Presidenziale di fine 2008 di salvataggio delle banche Usa, sia il pacchetto di interventi dell'Unione Europea per fronteggiare la crisi, hanno previsto situazioni di sospensione del criterio "fair value" in relazione a situazioni dei mercati che creano distorsioni nell'attribuzione dei valori, specialmente nei momenti in cui il mercato risulta illiquido perché di fatto inattivo, congelato dalla situazione di crisi. Pur nella consapevolezza che i rilievi citati non siano manifestamente infondati e che possano sussistere, in una certa misura, anche relativamente alla valutazione del portafoglio dei fondi pensione, si è deciso di privilegiare i principi della prudenza e della trasparenza confermando la valutazione al prezzo di mercato del patrimonio mobiliare del Fondo a fine esercizio.

Gli interventi del Fondo sull'asset allocation e sui mandati di gestione

L'impegno del Fondo a fronte del susseguirsi dei fenomeni di cui si è sopra fornito un resoconto, inevitabilmente parziale, è stato pari alle difficoltà incontrate.

Assistiti dal consulente finanziario, si è attuata una incessante attività di monitoraggio dell'andamento delle diverse gestioni con ripetuti incontri e interscambio di notizie, di risultati di analisi e proiezioni, di dati macroeconomici e settoriali, di ipotesi di interventi di politica monetaria, di andamento dei mercati nelle varie aree geografiche e delle ripercussioni nei diversi comparti di investimento, in particolare l'obbligazionario e l'azionario.

Nell'ambito delle conseguenti valutazioni è stata disposta la revoca di alcuni mandati (Credit Suisse e Schroders, quest'ultimo relativo alla gestione bilanciata per il Tfr, al quale è subentrato il gestore Caam).

A seguito degli interventi e degli effetti prodotti dall'andamento di mercato, la situazione degli investimenti per classi di attività nel 2008 si è evoluta come segue:

	30/6/2007	1/1/2008	30/6/2008	31/12/2008
Azioni	25%	23%	18%	14%
Obbligazioni	35%	38%	37%	40%
Oicr	18%	13%	9%	5%
Strumenti decorrelati	5%	3%	3%	3%
Polizze di capitalizzazione	9%	10%	10%	13%
Liquidità	2%	8%	15%	17%
Immobili	6%	5%	8%	8%
	100%	100%	100%	100%

In funzione dell'utilizzo di specializzazioni più avanzate, per l'obbligazionario si è emanato un bando, nei termini di legge e secondo le procedure Covip, per la selezione di nuovi gestori, a seguito del quale è stato affidato un nuovo mandato alla BlackRock, e sono in fase di ultimazione quelli relativi a Hsbc e Pimco.

Nel corso del 2008 è stata portata a termine anche la selezione di compagnie assicurative, avviata nell'anno precedente, finalizzata a ulteriori investimenti nello strumento "polizze assicurative a rendimento garantito" nel duplice intento di incrementare la quota di patrimonio con carattere di decorrelazione al mercato e bassa volatilità ed insieme di costituire ulteriore copertura per la destinazione dei futuri conferimenti di Tfr nel Comparto garantito, stipulando quindi una ulteriore polizza con la Compagnia Assicurazioni Generali.

Come già indicato negli appositi comunicati pubblicati nel sito, il Fondo "Mario Negri", su richiesta della Covip, ha verificato, confermandone la sussistenza, l'adeguata diversificazione degli investimenti e rilevato presenze non significative (0,1%) di titoli del Gruppo Lehman Brothers e l'assenza di strumenti riconducibili ai fondi Madoff.

In considerazione dell'andamento sfavorevole delle gestioni mobiliari, si sono sensibilizzati i gestori chiedendo un segnale di attenzione e partecipazione nei confronti degli iscritti del Fondo destinatari dei risultati, ottenendo una simbolica riduzione del carico delle commissioni contrattuali per il 2008.

Infine, ritenuto concluso il ciclo dell'attività prestata per il Fondo dalla Società di consulenza finanziaria Fincor Finance S.A. e nell'intento di dare nuovo impulso alle gestioni mobiliari, con un'impostazione rinnovata e dinamica a fronte dell'estrema variabilità delle fasi di mercato, dopo una selezione tra primarie Società è stato dato incarico di assistere il Fondo, dall'1 gennaio 2009, alla società di consulenza finanziaria Link Institutional Advisory Sagl, di cui erano già note capacità professionali e metodologie di lavoro. Per quanto il risultato di esercizio non possa che essere definito deludente, si ha motivo di ritenere che l'attività di gestione sia in parte riuscita a contenere le perdite, che peraltro hanno interessato la maggior parte dei fondi pensione i quali hanno dovuto subire perdite e affrontare rischi non prevedibili ex-ante.

Nella formulazione dei giudizi non può prescindersi dal riferimento agli indici delle borse più significative il cui deprezzamento registratosi nel 2008 attesta l'imprevedibile situazione di fragilità e vulnerabilità prodottasi nel sistema economico:

New York - Dow Jones	-35,15%
Milano - S&P/Mib	-49,53%
Londra - Ftse	-32,18%
Francoforte - Dax 30	-40,37%
Tokio - Nikkei	-42,12%
Hong Kong - Hang Seng	-47,99%

Quanto ai rendimenti del Fondo per i due comparti dedicati al Tfr, per il "bilanciato" il risultato negativo è pari al -6,03% tenuto conto dell'effetto del recupero delle imposte. Quello del comparto "garantito", si presenta positivo e conforme alle attese, in linea con quello tendenziale, pari al 3,75% che si riduce al 3,34% in seguito all'applicazione dell'imposta sostitutiva.

La ripartizione del residuo risultato negativo dell'esercizio comporta l'attribuzione ai conti individuali di una perdita netta pari al 6,35%.

Pur avendo la piena consapevolezza della situazione di estrema anomalia del funzionamento dei mercati in cui i gestori si sono trovati ad operare, è stata svolta un'analisi delle scelte e impostazioni date al portafoglio del Fondo nel corso del 2008 in funzione delle diverse fasi dei mercati.

È emerso che oltre un quarto del risultato negativo è in qualche modo dovuto a scelte dei Gestori non rispondenti, almeno per la tempistica, agli effettivi sviluppi del mercato, o alla selezione di titoli (azioni, obbligazioni e relativa duration, comparti, regioni) il cui esito non ha corrisposto alle aspettative.

Le risultanze di detta analisi costituiscono un supporto necessario per un'avveduta impostazione dell'asset allocation 2009 e l'utilizzo dei gestori in funzione delle capacità dimostrate per le varie classi di portafoglio.

La volatilità dei mercati e la permanenza di incertezze per il 2009

Se il 2008 si è aperto all'insegna dell'incertezza, l'attuale alta volatilità dei mercati e le stime di progressiva riduzione degli utili aziendali rendono ancora più incerte e complesse le previsioni per il 2009: per gli investimenti nei mercati finanziari dovranno essere ancora più accentuate la prudenza e l'attenzione ai possibili rapidi cambiamenti degli scenari economici. Peraltro, ferma restando l'incertezza di fondo, in linea di massima viene da alcuni valutato che l'obbligazionario consente possibilità di selezione tra titoli che offrono un corretto premio di rischio; altrettante sono le opportunità che potrebbero essere colte nell'azionario a condizione che il valore sconti correttamente la crescita dell'economia e le quote dei profitti aziendali. Un ruolo non secondario dovrebbe essere riservato alla liquidità.

Il 2009 viene visto più come un anno di transizione che di sostanziale ripresa. Sarà sicuramente interessato da processi di aggiustamento per i quali costituiscono una valida premessa la riduzione dei costi del petrolio, cui peraltro si ac-

compagnano anche effetti destabilizzanti per i paesi produttori; il drastico ridimensionamento dei prezzi delle materie prime, il notevole calo dei tassi d'interesse di riferimento. Per contro, non si è ancora esaurito il percorso di riduzione e stabilizzazione dei valori immobiliari, il sistema finanziario deve ancora procedere verso nuovi equilibri, non si è ancora interrotta la critica spirale costituita dal calo della fiducia, dalla riduzione degli ordini e della produzione che trattengono le imprese da nuove iniziative sugli investimenti. Non ci sono in sostanza ancora dei segnali che la fase recessiva intercontinentale del ciclo economico che ha coinvolto Usa, Europa ed Asia stia per concludersi, come confermano il calo del Prodotto interno lordo e dei tassi di interesse.

Non vanno tuttavia trascurati i sostanziali provvedimenti per contrastare la crisi, soprattutto le forti misure straordinarie, tali da essere paragonate a un nuovo "new deal", compresi nuovi stimoli fiscali e progetti infrastrutturali degli Stati Uniti in corso di definizione con l'insediamento dell'Amministrazione del nuovo Presidente, nonché quelle dell'Unione Europea e delle Banche centrali e degli altri Organismi sovranazionali come il Fondo Monetario Internazionale, che testimoniano l'impegno di riavviare lo sviluppo come responsabilità comune, e che dovrebbero dare un importante impulso al riavvio del sistema sia finanziario che produttivo con l'aumento della domanda e il ripristino della fiducia.

Al riguardo, spingendosi nel medio termine occorre mettere in conto gli effetti della crescita del disavanzo pubblico conseguente anche ai provvedimenti menzionati.

L'asset allocation per il 2009

Tanto più a seguito dell'incidenza negativa sui conti personali degli iscritti dovuta ai risultati del 2008, l'impostazione dell'asset allocation per il 2009 è un compito affrontato con la massima attenzione e ponderatezza, avendo bene a mente l'interesse degli iscritti, la finalità previdenziale degli investimenti e la loro coerenza con il conseguente profilo rischio/rendimento e l'orizzonte temporale di riferimento.

È stata la risultante equilibrata tra il principio dell'estrema prudenza e la caratteristica della flessibilità. Infatti, il contesto generale rimane fragile. I dati a disposizione confermano il permanere di dati macroeconomici negativi e le conseguenti riduzioni degli utili aziendali. Gli effetti dei massicci interventi avviati e annunciati dai governi e quelli delle autorità monetarie dovrebbero risentirsi verso la fine 2009 e oltre. Tuttavia va considerato che le borse anticipano usualmente la ripresa del ciclo economico ed il Fondo deve trovarsi in condizione di cogliere le eventuali opportunità di recupero offerte dai mercati finanziari.

Con la dovuta cautela, non viene poi trascurato che i dati statistici indicano che l'investimento azionario nel lungo periodo è quello che offre i migliori rendimenti e pertanto è sempre opportuna la presenza di quote adeguate di tale strumento finanziario "aggressivo" accanto ad una maggioritaria componente "difensiva", associata ad una diversificazione che consente di affrontare al meglio l'alternarsi delle diverse fasi congiunturali.

Premesso quanto sopra, la Commissione Finanza, con l'as-

sistenza della nuova Società di consulenza finanziaria e con la consultazione dei singoli gestori, ha proceduto, anche mediante la modifica dei mandati in essere e riservandosi, se necessario e nei tempi opportuni, di ricorrere all'apporto di nuovi gestori, a un'approfondita revisione e ad un'adeguata ridefinizione dell'asset allocation, per il quale alla riaffermazione del criterio di base della priorità, tra gli obiettivi, della salvaguardia degli investimenti ed in via immediatamente subordinata, di quello del conseguimento di un congruo valore aggiunto o redditività, viene anche chiaramente ribadita la impostazione a "Rendimento Assoluto" dei mandati da realizzare con una concreta gestione dinamica degli strumenti utilizzati in sintonia con le diverse fasi di mercato e in funzione della visione o interpretazione delle fasi stesse da parte dei singoli mandatari la cui attività verrà valutata in base alla razionalità delle movimentazioni del portafoglio e ai conseguenti risultati ottenuti.

Più nel dettaglio per gli investimenti mobiliari restano confermati gli obiettivi prioritari, nell'ordine:

- assicurare alla gestione mobiliare un rendimento positivo (minimizzando il rischio di perdita e mantenendo una bassa volatilità);
- tendere a una quantificazione di tale risultato in un rendimento assoluto minimo del 4,5%.

A tal fine l'asset allocation delle gestioni mobiliari per il quale vengono conferiti ai gestori dei criteri di estrema flessibilità, una volta definiti i nuovi assetti programmati, per il 1° semestre 2009 viene ad essere così configurato:

	minimo	massimo
azionario	zero	16,30%
obbligazioni governative	53,20%	94,60%
obbligazioni non governative	zero	15,60%
liquidità	zero	50,00%

Il mese di gennaio 2009 è stato utilmente impegnato nell'illustrare a tutti i gestori gli obiettivi reddituali del Fondo e le nuove strategie studiate per conseguirli insieme all'esame delle proposte per le modifiche ai mandati e implementare le conseguenti decisioni operative.

Questa intensa e laboriosa attività, in presenza di previsioni ancora pessimistiche da parte dei gestori, si è concretizzata in un significativo cambiamento nell'allocatione degli investimenti rispetto alla fine del 2008, in particolare con una significativa riduzione della parte azionaria.

Per effetto delle movimentazioni concordate con i gestori e il nuovo consulente finanziario del Fondo, l'attuale situazione della composizione del portafoglio mobiliare è la seguente:

Azioni	5%
Obbligazioni	38%
Oicr	0%
Polizze di capitalizzazione	13%
Liquidità	36%
Immobili	8%
	100%

Nel 2° semestre verrà valutata l'opportunità di incrementare il massimo dell'azionario fino circa il 28%.

Resta fermo il convincimento che l'impostazione di base degli investimenti del Fondo, con il ritorno alla normalità delle economie e dei mercati, consentirà la dovuta compensazione del rischio affrontato e dei risultati penalizzanti sostenuti nel 2008, con una prospettiva di incremento in termini reali, nel medio orizzonte temporale, delle posizioni individuali degli iscritti.

L'attesa nuova regolamentazione per gli investimenti dei fondi pensione

La preannunciata nuova regolamentazione da parte del ministero dell'Economia sugli investimenti dei fondi pensione, non è ancora stata emanata. È presumibile che la mancata uscita del provvedimento sia da ricollegare con la pronunciata alterazione delle condizioni di normalità dei mercati e quindi con l'esigenza di approfondimenti sull'opportunità di ampliamento, almeno in questa fase, delle possibilità di investimento da parte dei fondi pensione.

Il Bilancio tecnico e il piano di riallineamento

Le risultanze del Bilancio tecnico al 31 dicembre 2008 confermano la congruità del sistema previdenziale del Fondo per assicurare il rispetto degli impegni nei confronti degli iscritti e pensionati.

Nel corso del 2008, in adempimento alle previsioni di cui all'art. 20, commi 7 e 8, del decreto legislativo 252/05, si è proceduto all'inoltro al ministero del Lavoro del piano di riallineamento redatto con la collaborazione dell'attuario, dal quale risulta che secondo le proiezioni elaborate in base agli elementi di valutazione assunti, il processo di riequilibrio condurrà ad un completo riallineamento nell'arco di un quarantennio.

Com'è naturale il piano ha carattere previsionale-programmatico; rientra nella normalità che al termine di ciascun esercizio si verificano scostamenti rispetto ai dati di consuntivo dovuti al concorso di uno o più degli elementi economici, attuariali o finanziari considerati per la sua strutturazione. Tuttavia si ritiene di dover comunque evidenziare che nell'anno 2008, il secondo degli anni del periodo su cui è articolato il piano, malgrado le problematiche del mercato finanziario globale a cui in precedenza si è accennato, si continua a registrare un minor disavanzo in termini assoluti rispetto al previsto. In termini relativi percentuali sul patrimonio, si rileva invece uno scostamento dalle linee previste di misura modesta e non significativa. Non si richiedono pertanto aggiornamenti anticipati rispetto alla prima verifica prevista per la fine del quinquennio.

Il comparto immobiliare

Per quanto riguarda il comparto immobiliare, si è positivamente conclusa la vendita delle unità residue dello stabile a uso abitativo in Rho, Residenza Pini, con l'unica eccezione di un'unità, peraltro già prenotata.

In conformità al piano di riqualificazione approvato in precedenza dal Consiglio di amministrazione, è proseguita la vendita dei locali a uso commerciale nelle cinque Residenze in Milano 2 - Segrate.

In occasione dei rinnovi dei contratti di locazione in scadenza, come già per il passato, i canoni sono stati adeguati alle condizioni di mercato, seguendo i criteri di ottimizzazione della redditività.

Quanto alla gestione amministrativa, il sistema informatico è stato ulteriormente ampliato, integrando la parte relativa alla gestione e sviluppo del budget del comparto con la funzione di analisi e controllo degli oneri per le manutenzioni ordinarie e straordinarie e delle relative gare di appalto.

Alla luce del perdurare di risultati positivi nella gestione nel settore immobiliare ed anche in considerazione dell'andamento non favorevole dei mercati finanziari, è proseguita l'attività di ricerca di nuove opportunità di investimento nel settore degli immobili.

Al riguardo è stato perfezionato, al prezzo di € 13.389.000 oltre Iva, l'acquisto dell'immobile ad uso uffici di mq. 8.340, denominato "Casa Aurora", ubicato in Torino, corso Giulio Cesare, in zona semi centrale, la cui resa dovrebbe risultare di poco inferiore al 4% lordo.

Il Fondo ha inoltre proceduto all'acquisto tramite asta dell'intero immobile a uso uffici in Roma, via Reno, al prezzo di € 12.540.000 oltre Iva, la cui consegna è stata eseguita nel gennaio 2009 e su cui occorrerà effettuare interventi di manutenzione, finalizzati all'adeguata messa a reddito.

È stato poi stipulato il compromesso per l'acquisto dell'immobile a uso abitativo di circa mq. 3.000, nella zona centrale di Torino, in corso Vittorio Emanuele II, al prezzo di € 8.265.000 senza l'onere dell'Iva.

Sono stati realizzati consistenti interventi manutentivi per ottimizzare la redditività e la conservazione del valore degli immobili in Roma, via Fiume delle Perle; in Milano, via Paolo da Cannobio; in Milano Oltre, Palazzo Tiepolo; in Milano 2 - Segrate, presso le diverse Residenze.

Per gli stessi fini, sono in corso di progettazione per il 2009 analoghi interventi per gli immobili in Roma, di via Palestro e di via S. Giovanni della Croce e in Torino, corso Giulio Cesare e corso Vittorio Emanuele II.

L'andamento delle iscrizioni

La situazione delle iscrizioni a fine esercizio evidenzia il mantenimento dell'incremento del numero dei dirigenti attivi (+751 unità, contro i 1.227 dell'esercizio precedente).

Il numero delle iscrizioni in regime transitorio di contribuzione ridotta, riservato ai "dirigenti di prima nomina", istituto contrattuale introdotto per agevolare l'accesso alla dirigenza e l'attivazione delle coperture previdenziali, è rimasto sostanzialmente stabile attorno alle mille unità.

Per i dirigenti in prosecuzione volontaria si registra una lieve flessione influenzata probabilmente dalla maturazione dei requisiti per il pensionamento.

Il Fondo di Garanzia Inps

Relativamente al Fondo di garanzia di cui all'art. 5 del decreto legislativo 80/92, il Fondo ha predisposto la procedura per consentire agli interessati l'esercizio del diritto all'integrazione presso il Fondo Mario Negri della contribuzione ammessa negli stati passivi delle procedure concorsuali.

Le prestazioni

Per quanto riguarda le prestazioni, per il 2008 si rileva un totale di esborsi per circa € 144 milioni, contro i 95 dell'esercizio precedente: si è verificato un aumento significativo del numero delle prestazioni erogate, in particolare di quelle sotto forma di capitale, che sono più che raddoppiate, passando da 222 a 461, e dei riscatti, che da 1.004 dell'esercizio precedente sono stati 1.366 nel 2008, mentre è rimasto più contenuto l'incremento del numero delle prestazioni in rendita.

In materia di ritenute fiscali, nel corso del 2008 il Fondo ha ricevuto numerose richieste di assistenza da parte di ex iscritti, in relazione ad accertamenti pervenuti dall'Agenzia delle Entrate su liquidazioni eseguite in anni precedenti, a seguito di un mutato indirizzo dell'Amministrazione Finanziaria sull'applicazione del regime fiscale per le prestazioni della previdenza complementare.

Il Fondo ha confermato la correttezza del proprio operato e fornito indicazioni agli interessati sulla possibilità di azione a tutela della propria posizione.

Il Controllo Interno

Il progetto di analisi del sistema di Controllo Interno, attivato con l'obiettivo di adeguare volontariamente il Fondo alla delibera Covip del 18/3/2003 (Linee guida in materia di organizzazione interna dei Fondi Pensione Negoziati) è giunto alla conclusione della seconda fase. Infatti, dopo la predisposizione del Manuale delle Procedure ed i suoi successivi aggiornamenti, dettati dalle contingenze operative e dai necessari adeguamenti alla normativa del decreto legislativo 252/05 per il conferimento del Tfr, è stato completato il primo ciclo dell'attività di Internal Audit, con la verifica sistematica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione del sistema di Controllo Interno in tutti i settori del Fondo, testando la validità e l'efficacia dei controlli presenti nelle procedure.

Controllo di Gestione

Nell'ambito dell'attività di pianificazione strategica, sono state definite le Aree e gli Obiettivi, sulla base della "Vision" e della "Mission" identificate, e sono stati determinati i KPI (*Key Performance Indicators*) per il monitoraggio delle performance dei Servizi in cui è articolata la struttura del Fondo. Parallelamente, è stato implementato il sistema di controllo dei costi di funzionamento del Fondo e, più in particolare, dei Servizi (unità organizzative) direttamente impegnati nella gestione operativa dei trattamenti previdenziali complementari e di quelli che gestiscono il patrimonio.

L'aggiornamento del Documento programmatico sulla sicurezza

Il Documento programmatico sulla sicurezza (Dps), è stato regolarmente aggiornato. Si rammenta che il documento in questione riporta le misure previste dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" adottate dal Fondo per proteggere e gestire correttamente i flussi informativi dei dati personali e definisce le regole comportamentali e le responsabilità connesse alle quali devono attenersi tutti i soggetti autorizzati al trattamento dei dati.

Erogazioni Assistenziali

Hanno ricevuto il consueto apprezzamento le erogazioni assistenziali, previste dal regolamento del Fondo a integrazione delle prestazioni previdenziali di base.

Nel corso del 2008 sono state assegnate n. 823 borse di studio, a seguito dei bandi di concorso emanati per le scuole medie e gli studenti universitari.

Inoltre, sono state disposte n. 59 erogazioni (n. 49 lo scorso anno) in applicazione della disciplina regolamentare che consente interventi di sostegno alle famiglie di dirigenti in attività di servizio con il carico di figli disabili, per un totale di € 350.000 (€ 308.000 nel 2007).

Mutui

È ancora in vigore la disciplina regolamentare che prevede la possibilità di concedere agli iscritti l'erogazione diretta di mutui immobiliari per uso abitativo.

Di seguito, vengono illustrati e commentati sistematicamente i dati di bilancio.

GLI ISCRITTI

Dal prospetto dei dirigenti iscritti al Fondo, rispetto al 31/12/2007 si rileva un incremento del numero dei dirigenti in servizio di 765 unità (+3,57% contro il 5,81% dell'anno precedente), infatti si sono iscritti dall'1/1/2008 n. 4.904 dirigenti (+22,90%), di cui n. 1.275 di prima nomina. Sono usciti n. 4.139 dirigenti per cessazione, di cui n. 203 di prima nomina. Considerando anche le n. 127 cessazioni dei proscrittori volontari, si registra un totale di cessazioni degli iscritti versanti di 4.266 unità di cui n. 3.929 confluiti tra i 10.908 iscritti non versanti oltre a n. 337 tra iscrizioni annullate, casi di supplemento di liquidazione e di conti prescritti a norma dell'art. 29 del Regolamento.

I dirigenti non versanti rappresentano il 32,50% del totale (33,71% alla data del 31/12/2007) e permangono un dato fisiologico nella composizione degli iscritti al Fondo.

Detta situazione, cui è riservata la dovuta attenzione, è da considerarsi infatti ormai costante ed, in linea di massima, va in-

terpretata quale aspettativa di futura ripresa dell'attività, da parte degli interessati, che intendono conservare l'anzianità contributiva già maturata. Infatti, in caso di successiva riassunzione della posizione di iscritto attivo, l'anzianità contributiva maturata in precedenza viene naturalmente cumulata con quella successiva, ai fini del diritto alle prestazioni pensionistiche.

Nel corso dell'esercizio si è riattivata l'iscrizione per n. 1.860 dirigenti: per n. 1.747 casi a seguito di ripresa del servizio, per n. 113 in quanto proscrittori volontari. I dirigenti che hanno ottenuto la liquidazione delle prestazioni sono stati 2.303.

La composizione per settori dei dirigenti in attività di servizio registra una sostanziale stabilità con il Terziario che rappresenta il 94,06% del totale (93,80% al 31/12/2007). L'incremento del numero di iscritti per detto settore nel 2008 è stato pari al 3,86%.

Per gli iscritti in prosecuzione volontaria si è registrato un decremento pari a -14 unità (-2,82%).

ATTIVI IN SERVIZIO E PROSCRITTORI VOLONTARI

(dal 1966 al 31/12/2008)

Anno	Attivi in servizio e proscrittori volontari
1966	3.345
1970	4.069
1975	7.222
1980	10.790
1985	12.540
1990	17.081
1995	15.579
2000	18.041
2001	19.354
2002	19.938
2003	19.258
2004	19.531
2005	19.824
2006	20.682
2007	21.909
2008	22.660

MOVIMENTO GENERALE DEGLI ISCRITTI

	Saldo al 31/12/2007	Iscrizioni nuove	Iscrizioni riattivate	Cessazioni	Prestazioni	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	
<i>In servizio</i>								
Terziario	20.085	3.027	1.604	-3.856		20.860	775	
Spedizione e Trasporti	822	73	72	-162		805	-17	
Alberghi/Federalberghi	184	11	24	-30		189	5	
Alberghi/Aica	98	17	38	-57		96	-2	
Agenzie marittime	136	22	3	-16		145	9	
Magazzini generali	88	7	6	-18		83	-5	
Totale	21.413	3.157	1.747	-4.139	0	22.178	765	(3,57%)
<i>In prosecuzione volontaria</i>								
Totale dirigenti versanti	21.909	3.157	1.860	-4.266	0	22.660	751	(3,43%)
Dirigenti non versanti	11.142	0	-1.860	3.929	-2.303	10.908	-234	(-2,10%)
TOTALE GENERALE	33.051	3.157	0	-337*	-2.303	33.568	517	(1,56%)

* N. 337 tra iscrizioni annullate, casi di supplemento di liquidazione e di conti prescritti a norma dell'art. 29 del Regolamento.

PROSECUTORI VOLONTARI (quinquennio 2004/2008)

2004	446
2005	422
2006	445
2007	496
2008	482

Nel complesso gli iscritti al 31/12/2008 risultano 33.568, con un incremento rispetto al 31/12/2007 di 517 unità, pari all'1,56%. Le variazioni percentuali per le singole classi di iscritti risultano essere le seguenti:

Isritti	1/1-31/12/2008	1/1-31/12/2007
- in servizio	+3,57%	+5,81%
- in prosecuzione volontaria	-2,82%	+11,46%
- totale versanti	+3,43%	+5,93%
- iscritti non versanti	-2,10%	-1,51%

Al 31/12/2008 si rileva quindi un incremento del 3,57% nel numero dei dirigenti in servizio.

Riteniamo utile riportare la distribuzione degli iscritti "per classi di età e per anzianità contributiva" e, per gli attivi ver-

santi, i rispettivi ammontari dei conti individuali e del trattamento di fine rapporto conferito.

Il prospetto del movimento generale delle aziende iscritte al Fondo al 31/12/2008 evidenzia un totale di 8.846 aziende iscritte, superiore di 214 unità rispetto al 31/12/2007.

Settore	Saldo al 31/12/2007	Iscritte nell'anno	Cessate nell'anno	Riattivate nell'anno	Saldo al 31/12/2008
Terziario	8.113	1.114	-1.080	191	8.338
Spedizione e Trasporti	239	26	-31	6	240
Alberghi/Federalberghi	151	14	-26	3	142
Alberghi/Aica	30	7	-6	1	32
Agenzie marittime	65	6	-9	2	64
Magazzini generali	34	1	-5	0	30
TOTALE	8.632	1.168	-1.157	203	8.846

Per quanto riguarda la ripartizione delle aziende per settori, il Terziario rappresenta il 94,26% del totale (93,99% al 31/12/2007) e il settore Spedizione e Trasporti il 2,71% (2,77% alla fine dell'esercizio precedente).

Al 31 dicembre 2008 risulta, sul totale, una media di circa 2,5 dirigenti per ogni azienda iscritta, come nell'esercizio precedente.

ISCRITTI VERSANTI AL 31/12/2008 (attivi e proscutori volontari) – Numero dirigenti per classi di età e anzianità contributiva

Età	CLASSI DI ANZIANITÀ								Totali	%
	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36 e oltre		
meno di 21									0	0,00
21-25	3								3	0,01
26-30	67								67	0,30
31-35	760	19							779	3,44
36-40	2.846	399	14	1					3.260	14,39
41-45	3.434	1.716	208	20					5.378	23,73
46-50	2.530	2.020	764	240	26	1			5.581	24,63
51-55	1.393	1.259	690	523	121	14			4.000	17,65
56-60	687	581	492	541	232	50	2		2.585	11,41
61-65	182	182	153	171	105	62	27		882	3,89
oltre 65	29	25	22	18	11	11	8	1	125	0,55
Totali	11.931	6.201	2.343	1.514	495	138	37	1	22.660	100,00
%	52,65	27,37	10,34	6,68	2,18	0,61	0,16	0,01	100,00	

ISCRITTI NON VERSANTI AL 31/12/2008 – Numero dirigenti per classi di età e anzianità contributiva

Età	CLASSI DI ANZIANITÀ								Totali	%
	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36 e oltre		
meno di 21									0	0,00
21-25	2								2	0,02
26-30	16								16	0,15
31-35	187	2							189	1,73
36-40	1.009	67							1.076	9,86
41-45	2.133	276	19	1	2				2.431	22,29
46-50	2.023	481	116	27					2.647	24,27
51-55	1.270	394	233	96	16				2.009	18,42
56-60	700	242	239	168	45	3	3		1.400	12,83
61-65	362	115	158	132	57	15	4		843	7,73
oltre 65	116	42	55	44	26	11	1		295	2,70
Totali	7.818	1.619	820	468	146	29	8		10.908	100,00
%	71,67	14,84	7,52	4,29	1,34	0,27	0,07	0,00	100,00	

AMMONTARE DELLE POSIZIONI DEGLI ISCRITTI VERSANTI E NON VERSANTI AL 31/12/2008 (in migliaia di euro)

Età	CLASSI DI ANZIANITÀ								Totali	%
	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36 e oltre		
meno di 21									0,00	
21-25	31								31	0,00
26-30	490								490	0,04
31-35	7.166	958							8.124	0,68
36-40	44.707	21.615	809	74					67.205	5,66
41-45	82.500	92.217	13.724	1.713	189				190.343	16,04
46-50	70.720	113.082	58.234	23.699	2.832	114			268.681	22,64
51-55	39.996	75.147	65.110	61.826	16.819	1.628			260.526	21,95
56-60	20.968	36.993	55.293	75.991	37.671	8.106	893		235.915	19,88
61-65	7.367	13.469	25.483	33.698	23.792	13.884	6.383		124.076	10,46
oltre 65	1.279	3.177	7.114	7.488	5.724	4.182	2.074	250	31.288	2,65
Totali	275.224	356.658	225.767	204.489	87.027	27.914	9.350	250	1.186.679	100,00
%	23,19	30,05	19,03	17,23	7,33	2,35	0,79	0,03	100,00	

AMMONTARE DEI CONTI INDIVIDUALI AL 31/12/2008 PER ISCRITTI VERSANTI E NON VERSANTI (in migliaia di euro)

Età	CLASSI DI ANZIANITÀ								Totali	%
	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36 e oltre		
meno di 21									0	0,00
21-25	25								25	0,00
26-30	442								442	0,04
31-35	6.114	743							6.857	0,63
36-40	38.224	18.374	710	74					57.382	5,28
41-45	72.345	81.539	12.302	1.577	189				167.952	15,45
46-50	63.548	101.788	52.550	22.031	2.522	114			242.553	22,32
51-55	35.945	67.337	60.690	57.089	15.876	1.564			238.501	21,94
56-60	19.155	34.117	52.440	71.820	36.019	7.880	866		222.297	20,45
61-65	6.849	12.917	24.680	32.780	23.289	13.220	6.261		119.996	11,04
oltre 65	1.223	3.086	7.049	7.425	5.627	4.158	2.043	250	30.861	2,85
Totali	243.870	319.901	210.421	192.796	83.522	26.936	9.170	250	1.086.866	100,00
%	22,44	29,43	19,36	17,74	7,68	2,48	0,84	0,03	100,00	

AMMONTARE ACCANTONAMENTO AL 31/12/2008 DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO CONFERITO (in migliaia di euro)

Età	CLASSI DI ANZIANITÀ								Totali	%
	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36 e oltre		
meno di 21									0	0,00
21-25	5								5	0,01
26-30	48								48	0,05
31-35	1.053	215							1.268	1,27
36-40	6.483	3.241	98						9.822	9,84
41-45	10.155	10.677	1.422	136					22.390	22,43
46-50	7.172	11.295	5.684	1.668	309				26.128	26,18
51-55	4.051	7.809	4.421	4.738	944	64			22.027	22,07
56-60	1.813	2.875	2.853	4.171	1.652	226	27		13.617	13,64
61-65	517	552	803	918	503	664	122		4.079	4,09
oltre 65	56	92	65	63	97	25	31		429	0,42
Totali	31.353	36.756	15.346	11.694	3.505	979	180	0	99.813	100,00
%	31,42	36,82	15,37	11,72	3,51	0,98	0,18	0,00	100,00	

I CONTRIBUTI

I contributi incassati fino al 31/12/2008 sono stati complessivamente di € 246.862mila.

L'importo è comprensivo dei conferimenti del trattamento di fine rapporto, delle relative rivalutazioni e dei trasferimenti da altri fondi dall'1/1/2008, pervenuti dagli iscritti a seguito delle modifiche apportate nel 2007 nella disciplina della previdenza complementare e alle norme statutarie e regolamentari del Fondo.

L'ammontare di detti conferimenti a titolo di trattamento di fine rapporto è stato di € 63.366mila, di cui € 74mila per rivalutazione; quello dei trasferimenti da altri fondi pervenuti dal 1/1/2008 è di € 13.064mila.

I contributi vengono contabilizzati con il criterio di cassa. Pertanto non vengono accertati i contributi relativi al IV trimestre 2008 la cui scadenza è fissata nel gennaio 2009.

Inoltre, occorre considerare che dei € 246.862mila incassati nel 2008, € 143mila sono relativi a contributi dei periodi anteriori al 2003 acquisiti a seguito di regolarizzazioni contributive e € 13.064mila si riferiscono a 393 trasferimenti da altre forme di previdenza complementare; includono, inoltre, contributi versati a titolo di prosecuzione volontaria per € 3.769mila.

L'ammontare netto dei predetti contributi di complessivi € 246.719mila, confrontato con quello corrispondente di cui al bilancio dell'esercizio al 31/12/2007, è così composto:

	(migliaia di euro)	
	2008	2007
Contributi ordinari e conferimenti Tfr		
Accreditati nelle posizioni individuali:		
- Contributi ordinari	153.283	133.671
- Conferimenti Tfr	63.366	14.542
- Trasferimenti da altri Fondi	13.064	12.538
Totale	229.713	160.751
Contributi integrativi attribuiti al "conto generale"	17.006	11.936
Totale generale	246.719	172.687

Per i contributi ordinari si registra, quindi, un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 19.612mila, determinato sia dall'incremento del numero di iscritti che dall'au-

mento contrattuale, della misura dei contributi, disposto per gli anni 2007 e 2008. I versamenti a conguaglio per l'anno 2007 sono stati pari a circa 6 milioni di euro.

Per i contributi integrativi l'incremento è stato pari a € 5.070mila e dovuto alle stesse causali sopraindicate. I conguagli incassati per l'anno 2007 sono stati pari a 2,6 milioni di euro.

Per quanto riguarda i versamenti del Tfr l'incremento di € 48.824mila è dovuto all'entrata a regime della disciplina dei conferimenti alla previdenza complementare.

Le omissioni contributive (migliaia di euro)

Al termine dell'esercizio il totale delle omissioni contributive è di complessivi € 21.242 mila contro € 18.030mila per il 2007, di cui € 5.965mila, oltre a interessi di mora, per la contribuzione relativa al 2008.

Il residuo delle omissioni relative ad anni anteriori al 2008, pari a complessivi € 15.277 mila, è così ripartito:

- contribuzione dovuta per gli anni 2003-2007	€ 9.360
- contribuzione dovuta per gli anni anteriori al 2003	€ 5.917

Quanto alla natura di dette inadempienze esse possono essere raggruppate nelle seguenti principali tipologie:

- crediti per i quali si è provveduto a insinuazione in procedure concorsuali	€ 6.878
- ritardi nei versamenti da parte dei proscrittori volontari	€ 1.513
- sospensione dei versamenti da parte delle aziende per cui è in fase di accertamento l'idoneità della motivazione	€ 4.245
- altre inadempienze per cui sono in corso pratiche legali di recupero	€ 4.449
- contribuzione per la quale è stata effettuata attività di sollecito	€ 4.157
Totale	€ 21.242

In conformità alla deliberazione della Covip del 17/6/1998, i contributi dovuti ma non ancora incassati vengono contabilizzati con il criterio di cassa, e quindi l'importo di € 21.242 mila viene evidenziato tra i conti d'ordine.

CONTRIBUTI INCASSATI

	Per residui di anni anteriori al 2003	Per anno 2008 e residui anni 2003/2007		TOTALE	
		Contributi	Tfr dal 2008	Contributi	Tfr dal 2008
Incassi contributivi al 31/12/2008	169	179.597	76.430*	179.766	76.430*
di cui quote di pertinenza di terzi:					
- quote associative e di servizio Partì datoriali	-1	-7.456		-7.457	
- quote di servizio Parte sindacale	-1	-1.715		-1.716	
- interessi di mora	-24	-137		-161	
	143	170.289	76.430	170.432	76.430
TOTALI GENERALI	143	246.719		246.862	

* Comprensivo dei trasferimenti da altri fondi dall'1/1/2008 per € 13.064.

Relativamente ai crediti per inadempienze contributive insinuati nelle procedure concorsuali, a seguito della circolare Inps n. 23 del 22/02/2008 relativa all'attivazione del Fondo di Garanzia di cui all'art. 5 del decreto legislativo 80/92, si è operata una ricognizione dei fallimenti con contribuzione successiva al febbraio 1992 che sono risultati essere circa 900 e riguardanti 2.300 iscritti.

Al riguardo si è predisposta la procedura per segnalare agli interessati la facoltà di esercizio del diritto alla integrazione presso il M. Negri della contribuzione ammessa al passivo dei fallimenti.

La procedura in questione è stata attivata soltanto verso la fine dell'esercizio ed ha quindi, per il momento, interessato un numero ristretto di iscritti.

Conferimento del Tfr: modalità e forma di investimento prescelta

Quanto ai conferimenti del Tfr che i dirigenti attivi hanno avuto la facoltà di destinare al Fondo, essi risultano disposti, al 31/12/2008, con le seguenti modalità:

	Numero	% sul totale degli iscritti attivi
Conferimento espresso	7.285	32,15
Conferimento tacito	439	1,94
	7.724	34,09

Relativamente alla forma di investimento, tenuto conto che per detti conferimenti sono previsti due comparti, il bilanciato e il garantito, le scelte degli iscritti fino al 31 dicembre 2008 sono le seguenti:

	Numero	%
Comparto bilanciato	4.164	53,91
Comparto garantito	3.560	46,09
	7.724	100,00

LE PRESTAZIONI

L'ammontare delle prestazioni erogate è passato da € 94.948mila a € 143.818mila, con un incremento di € 48.870mila (51,47%); le ragioni dell'incremento risultano in sintesi dal seguente prospetto:

	2008		2007	
	N.	Importi	N.	Importi
Pensioni	5.515	37.038	5.453	35.817
Liquidazioni della pensione in valor capitale	461	57.821	222	26.347
Liquidazioni della posizione individuale	1.366	40.735	1.004	26.456
Trasferimenti ad altri fondi pensione	347	8.131	336	5.902
Conversioni di rendita in valor capitale	8	93	59	426
Totale prestazioni		143.818		94.948

(migliaia di euro)

I trattamenti previdenziali erogati nel corso del 2008 hanno riguardato anche posizioni individuali per i quali erano stati effettuati versamenti conseguenti al conferimento di Tfr al Fondo per un importo pari a € 2.586mila.

Nella tabella che segue è riportato il movimento generale del numero complessivo delle pensioni erogate in forma di rendita nell'anno 2008:

	Numero pensioni al 31/12/2007	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni riattivate	Pensioni cessate	Numero pensioni al 31/12/2008
<i>Pensioni</i>					
Vecchiaia e Anticipata	3.852	106	6	88	3.876
Invalidità	168	7	0	7	168
Superstiti (indirette e reversibilità)	1.292	72	7	39	1.332
Trattamento minimo di pensione	141	0	0	2	139
Totale generale	5.453	185	13	136	5.515

L'incremento netto dei trattamenti in rendita è stato di 62 unità.

Il numero delle nuove pensioni erogate in forma di rendita nell'anno 2008 è così determinato: per le pensioni di vecchiaia ogni pensionato è conteggiato come unità anche nel caso di pensione liquidata in parte sottoforma di capitale; per le pensioni ai superstiti viene indicato il numero complessivo dei beneficiari aventi diritto.

Complessivamente sono state erogate 185 nuove pensioni, cioè 1 in più rispetto all'esercizio precedente, in cui le erogazioni allo stesso titolo erano state 184.

Per quanto riguarda le liquidazioni della pensione in valor capitale il numero delle prestazioni erogate interamente o anche solo in parte sottoforma di capitale di copertura è stato di 461 (222 nel 2007).

Nella scelta tra liquidazione in capitale e liquidazione in rendita, considerando la somma delle frazioni di prestazione richieste per le due soluzioni, si ha un totale di n. 115 (101 nel 2007) liquidazioni sottoforma di rendita e n. 460 (220 nel 2007) liquidazioni sottoforma di capitale, per un complessivo di 575 unità intere (321 nel 2007).

Dal rapporto tra questi ultimi dati la percentuale di liquidazione in capitale è passata dal 68,54% all'80%.

Le liquidazioni di posizione individuale sono state 1.366 (1.004 nel 2007), per un totale di 40.735mila euro (nel 2007 € 26.456mila), e sono relative principalmente a dirigenti cessati dal servizio senza aver maturato il diritto a pensione, passati ad altro settore o, comunque, che non appartengono più ai settori partecipanti al Fondo.

I trasferimenti ad altri fondi pensione sono stati 347 (336 nel 2007), per un totale di 8.131mila euro (€ 5.902mila nel 2007), mentre i trasferimenti da altri fondi pensione sono stati 393 (379 nel 2007) per complessivi € 13.064mila (€ 12.538mila nel 2007).

Sono inoltre state disposte 8 conversioni di rendita in capitale per un totale di 93mila euro (nel 2007 n. 59 per un totale di € 426mila).

Caratteristiche medie anagrafiche ed economiche dei pensionati

a) Pensionati alla fine dell'esercizio:

	2008			2007		
	Numero al 31/12/2008	Età media	Pensione media annua	Numero al 31/12/2007	Età media	Pensione media annua
<i>Pensioni</i>						
Vecchiaia e Anticipata	4.015	67,53	7.111	3.993	67,89	6.936
Invalidità	168	61,88	9.347	168	62,59	9.317
Superstiti - coniuge	1.227	68,19	5.288	1.182	68,35	5.181
Superstiti - orfani	105	14,61	2.435	110	16,00	2.413
Totale generale	5.515			5.453		

b) Nuovi pensionati dell'anno:

	2008			2007		
	Numero al 31/12/2008	Età media	Pensione media annua	Numero al 31/12/2007	Età media	Pensione media annua
<i>Pensioni</i>						
Vecchiaia e Anticipata	106	59,53	10.519	107	60,76	10.591
Invalidità	7	51,71	8.719	7	52,85	10.224
Superstiti - coniuge	60	66,75	5.372	52	66,19	5.371
Superstiti - orfani	12	11,83	1.903	18	15,72	2.556
Totale generale	185			184		

Adeguamento delle pensioni

Con decorrenza dall'1/1/2003, le pensioni in essere da almeno 12 mesi di norma vengono rivalutate in base a un coefficiente stabilito dal Consiglio di Amministrazione del Fondo. Per l'anno 2009, considerato il risultato negativo della gestione, detta rivalutazione non viene disposta.

Il regime delle prestazioni pensionistiche dal 1° gennaio 2003

A seguito delle variazioni statutarie e regolamentari introdotte con effetto 1/1/2003, per gli iscritti (contribuenti obbligatori, proscrittori volontari e iscritti cessati dal servizio) presenti al 31/12/2002 è stata disposta la costituzione di una "dotazione iniziale" attribuita a ciascun conto individuale secondo i criteri attuariali previsti. Tale dotazione si incrementa nel tempo con l'ammontare dei versamenti del contributo ordinario comprensivi oltre che della quota a carico del dirigente anche della quota a carico dell'azienda e costituisce la base per la determinazione delle diverse prestazioni spettanti.

Dal 2007 è stata prevista la possibilità di conferire al Fondo il Tfr maturando, pertanto la prestazione da liquidare è composta sia dal conto individuale che dal Tfr conferito, che costituiscono la posizione individuale.

Tra le altre, si rilevano le seguenti importanti caratteristiche:

- l'importo annuo della pensione si ottiene moltiplicando l'ammontare della posizione individuale maturata alla data di liquidazione per il coefficiente di trasformazione previsto dal regolamento relativo all'età dell'iscritto;
- per coloro che hanno maturato un'anzianità contributiva

pari o superiore a 15 anni alla data del 31/12/2002, limitatamente alla quota corrispondente alla contribuzione maturata alla predetta data, la liquidazione in rendita è conteggiata nella misura più favorevole tra quella derivante dal previgente regolamento e quella risultante dal nuovo regolamento;

- erogazione delle rendite in 13 mensilità.

La "dotazione iniziale"

Come già segnalato, dall'1/1/2003 a favore di ciascun intestatario del conto individuale è stata attribuita una "dotazione iniziale".

Tale dotazione è costituita dal conto di previdenza personale accantonato in precedenza maggiorato di una quota, diversificata in funzione dell'anzianità contributiva, conteggiata sulla differenza tra la pensione determinata in base alle norme del previgente regolamento, convertita in capitale, e la consistenza del suddetto conto personale al 31 dicembre 2002.

L'integrazione delle riserve

A supporto delle riserve complessive disponibili, non sufficienti alla copertura delle assegnazioni per le "dotazioni" all'1/1/2003, è stato istituito un "contributo integrativo aziendale" che affluisce in un conto generale.

La liquidazione della posizione dell'iscritto

Come in precedenza, è prevista la facoltà di ottenere, dopo la cessazione dal servizio, la liquidazione della posizione individuale secondo le norme regolamentari in vigore.

Assetto amministrativo contabile del Fondo

In relazione al profilo gestionale sopra delineato, lo Statuto del Fondo prevede una gestione articolata su più conti.

In particolare sono previsti:

- “*i conti individuali*”, in cui, oltre alla “dotazione iniziale”, confluiscono i contributi ordinari;
- “*un conto generale*” separato, in cui confluiscono i contributi integrativi versati dalle aziende;
- “*un conto pensioni*”, in cui vengono trasferite le posizioni individuali all’atto del pensionamento a copertura delle rendite in essere.

L’ammontare complessivo delle posizioni degli iscritti è costituito dall’accantonamento effettuato nel conto “Fondo previdenziale degli iscritti” e dall’importo indicato tra i conti d’ordine nella voce “Prestazioni future agli iscritti a fronte dei futuri contributi integrativi aziendali”.

È opportuno rilevare che:

- il risultato d’esercizio viene ripartito in sede di bilancio annuale tra i suddetti conti in cui si articola la gestione con criteri stabiliti di volta in volta dal Consiglio di amministrazione. Una quota di tale risultato è comunque obbligatoriamente attribuita ai conti individuali e ripartita tra gli stessi con criteri di proporzionalità;
- fanno carico al conto generale: le erogazioni assistenziali disposte a norma del regolamento; le maggiorazioni del conto individuale previste in sede di liquidazione dei trattamenti di invalidità e di pensione ai superstiti nel caso di anzianità contributiva inferiore ai 15 anni; le eventuali in-

tegrazioni del “conto pensioni” che si rendessero necessarie a seguito delle periodiche verifiche attuariali. Nello stesso conto generale confluiscono, scaduto il termine di prescrizione, i conti individuali di cui non sia stata richiesta la liquidazione.

Le modifiche dall’1/1/2007

Come già esposto, con l’entrata in vigore dall’1/1/2007 della nuova disciplina della previdenza complementare, sono state introdotte nuove modalità di conferimento del Tfr nelle forme espressa e tacita.

Conseguentemente, con effetto dalla stessa data è stata aggiornata la regolamentazione del Fondo così da poter accogliere, con gestione separata, il Tfr conferito.

Per ciascun dirigente, quindi, viene prevista una “posizione dell’iscritto” costituita dal “conto individuale”, configurato come in precedenza, e dall’“accantonamento per il Tfr conferito”.

Piano di riallineamento

Il Consiglio di amministrazione nel mese di febbraio 2008 ha proceduto all’inoltro al ministero del Lavoro e alla Covip del piano di riallineamento predisposto a norma dell’art. 20, comma 8, del decreto legislativo 252/05.

Il documento, elaborato dall’Attuario del Fondo, sviluppa in base a ipotesi tecniche compatibili con la situazione iniziale e prospettica delle risorse del Fondo, gli effetti delle diverse fasi del processo fino al suo completamento al termine del quarantennio.

NOTA AL BILANCIO

1) NATURA E ATTIVITÀ DEL FONDO

Il Fondo di Previdenza per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto “Mario Negri” – in seguito denominato Fondo – è stato costituito con contratto collettivo dalle organizzazioni sindacali Confindustria, Confetra e Manageritalia per gestire i trattamenti previdenziali complementari delle assicurazioni sociali obbligatorie, a favore dei dirigenti di aziende del terziario, della distribuzione, dei servizi e dei trasporti. Attualmente il Fondo gestisce una forma di previdenza integrativa che prevede, alla maturazione dei requisiti previsti dal regolamento, l'erogazione di pensioni di vecchiaia, anche sotto forma di capitale, pensioni di invalidità e pensioni ai superstiti, calcolate sulla base dell'accantonamento costituitosi nella posizione dell'iscritto o, per i casi previsti dalle norme transitorie, della retribuzione pensionabile convenzionale. I contributi sono calcolati sulla base di aliquote e massimali retributivi concordati in sede di contrattazione sindacale tra le varie organizzazioni di categoria partecipanti.

Il Fondo è contrattualmente obbligato altresì a riscuotere, congiuntamente ai contributi previdenziali, le quote associative di competenza delle Associazioni imprenditoriali partecipanti al Fondo nonché le contribuzioni relative al CFMT, l'Ente di formazione per i dirigenti, previste dai contratti collettivi che regolano il rapporto di lavoro della categoria.

2) PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

Al fine di fornire una completa informativa sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo, in assenza di una specifica normativa per i fondi previdenziali preesistenti, il bilancio di esercizio è redatto, per quanto applicabile, nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili emanati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dal Consiglio nazionale dei ragionieri, nonché della deliberazione della Covip del 17 giugno 1998 e successivi aggiornamenti.

Il bilancio è inoltre opportunamente integrato con informazioni peculiari dell'attività di un ente di previdenza complementare.

In allegato è presentato il rendiconto finanziario dell'esercizio.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Qui di seguito vengono illustrati i principi contabili seguiti dal Fondo per la predisposizione del bilancio.

a) Immobilizzazioni immateriali e oneri pluriennali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono principalmente spese relative all'acquisizione di nuovi programmi informatici nonché gli oneri relativi all'implementazione di nuove procedure organizzative nonché di software con utilità e periodo di utilizzo pluriennale.

Tali oneri vengono ammortizzati in conto in cinque anni.

b) Terreni e fabbricati

Gli immobili sono iscritti al costo di acquisto, aumentato dei costi e delle spese per migliorie, successivamente sostenute, che ne aumentano significativamente redditività, sicurezza e valore. Alcuni immobili incorporati con la Immobiliare Negri srl sono stati rivalutati, ai sensi della legge 342/2000 e della legge 350/2003, sulla base di apposite perizie giurate. Le spese per lavori di adeguamento e ristrutturazione non ancora ultimati, vengono registrate nel conto *immobilizzazioni in corso*, in attesa del loro completamento.

Le spese di manutenzione tendenti alla conservazione del patrimonio immobiliare sono imputate al conto economico per competenza quando sostenute. Gli immobili, tutti a reddito, stante la loro natura non strumentale, non sono ammortizzati a eccezione delle unità immobiliari adibite a sede del Fondo nel fabbricato di via Palestro 32 - Roma. Le quote annuali costanti di ammortamento, pari al 3% annuo, sono calcolate in funzione della vita economico-tecnica dei beni.

c) Altri beni: mobili, macchine, impianti, attrezzature e relativo Fondo di ammortamento

Le macchine, attrezzature, mobili e automezzi sono iscritti al costo di acquisto. Le quote annuali costanti di ammortamento sono calcolate in funzione della vita economico-tecnica dei beni come segue:

Mobili e macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Arredamento e attrezzature	12%
Impianti e macchinari	15%
Impianti specifici	30%
Automezzi	25%

d) **Crediti e Fondo svalutazione crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo tramite stanziamenti al Fondo svalutazione crediti.

e) **Mutui ipotecari attivi**

I mutui ipotecari attivi sono iscritti in bilancio al valore residuo di rimborso in linea capitale.

f) **Gestione patrimoniale mobiliare**

Il patrimonio mobiliare è affidato a gestori professionali che forniscono periodicamente la valorizzazione del portafoglio complessiva e nelle diverse componenti in cui sono eseguiti gli investimenti. Tale patrimonio, in conformità ai criteri di valutazione previsti dalla Covip e dalla Consob, viene valutato al valore di mercato alla fine dell'esercizio secondo i prezzi rilevati sui mercati ufficiali di riferimento, comprensivo quindi di plusvalenze, minusvalenze, interessi e relative imposte.

Vengono quindi rilevati il valore iniziale complessivo, i successivi conferimenti e prelievi, nonché le plusvalenze o le minusvalenze alla fine di ciascun periodo, in base alla valorizzazione alla stessa data ai prezzi di mercato.

Il criterio di valutazione del patrimonio mobiliare affidato in gestione è invariato rispetto a quello adottato nell'esercizio precedente.

g) **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

h) **Fondo previdenziale degli iscritti**

A norma di statuto e regolamento e in conformità ai criteri previsti con riferimento agli elementi tipici dei sistemi previdenziali, vengono disposte le attribuzioni di ciascun conto individuale, che congiuntamente agli accantonamenti per il Tfr conferiti dal 2007, costituiscono la posizione dell'iscritto. Quest'ultima è il riferimento di base per la liquidazione delle prestazioni sia in capitale che sotto forma di rendita.

L'ammontare delle posizioni individuali coperto dalle disponibilità patrimoniali è rappresentato nel conto Fondo Previdenziale degli iscritti.

Per la differenza eccedente le disponibilità patrimoniali, la copertura sarà data nel tempo dal versamento di un contributo integrativo aziendale pluriennale previsto dai vigenti CCNL dei dirigenti del settore.

Nello Stato patrimoniale sono rilevati:

- il Fondo riserva tecnica dei pensionati (fase di erogazione);
 - il Fondo previdenziale degli iscritti (fase di accumulo);
- mentre, tra quelli "d'ordine", sono evidenziati i seguenti conti:

- aziende per contributi integrativi futuri dovuti;
- prestazioni future agli iscritti a fronte dei futuri contributi integrativi aziendali.

La rilevazione tra i conti d'ordine è conforme:

- alle indicazioni della Commissione di vigilanza sui Fondi pensione sulla disciplina del bilancio per i nuovi fondi pensione, in merito alla registrazione dei contributi tra le entrate solo una volta che siano stati incassati;

- al principio contabile n. 22, in cui si rileva l'esigenza di evidenziare in tali conti d'ordine gli accadimenti gestionali che possono produrre effetti in un tempo successivo.

i) **Fondo riserva tecnica dei pensionati**

Nel conto sono rilevati i valori della riserva tecnica iniziale dei pensionati, gli importi delle posizioni individuali relative ai pensionati e le erogazioni effettuate nell'anno per le prestazioni pensionistiche sia sotto forma di rendita che di capitale.

Inoltre, sulla base delle verifiche attuariali eseguite al termine dell'esercizio, vengono disposti gli opportuni accantonamenti per assicurare la rispondenza della riserva con il valore attuale delle prestazioni pensionistiche in essere.

l) **Contributi, trattamento di fine rapporto e prestazioni**

I contributi e il trattamento di fine rapporto conferito, sono contabilizzati in base al principio di cassa. La contribuzione ordinaria, il trattamento di fine rapporto e le prestazioni movimentano direttamente le posizioni individuali e conseguentemente non confluiscono nel conto economico.

m) **Reddito degli investimenti e spese di gestione**

Sono iscritti in bilancio per competenza anche mediante l'iscrizione di appositi ratei e risconti, secondo i criteri concordati con il Collegio sindacale.

4) **COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO**

Di seguito sono illustrate le più significative variazioni intervenute nella consistenza patrimoniale e sono fornite maggiori informazioni sulle voci di bilancio.

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il saldo del conto è pari a € 293, contro € 104 dell'esercizio precedente. L'importo, al netto dell'ammortamento di € 101, è costituito principalmente dagli oneri relativi alla implementazione di nuove procedure organizzative, nonché da costi sostenuti per l'acquisto del nuovo sistema per la gestione amministrativa del personale e per la rilevazione automatica delle presenze, per l'acquisto del nuovo sistema di gestione amministrativo-contabile degli immobili di proprietà.

Fabbricati

Il saldo del conto è passato da € 59.214 a € 91.007 con una variazione in aumento di € 31.793.

La variazione rispetto al precedente esercizio è determinata come segue:

	<i>(migliaia di euro)</i>	
Valore immobili al 31/12/2007	59.493	
- fondo di ammortamento 2007	-279	
Saldo iniziale		59.214
Acquisti		32.137
Spese incrementative		741
Riduzione per vendita unità immobiliari		-992
Ammortamento dell'esercizio		-93
Saldo al 31/12/2008		91.007

Le vendite hanno riguardato essenzialmente alcune unità immobiliari dei fabbricati di proprietà nelle residenze Portici, Botteghe, Ponti, Mestieri, Archi, Segrate (MI), - Residenza Pini - Rho, via Stolone 62 Roma.

La plusvalenza netta realizzata è stata pari a € 2.345.

Gli acquisti riguardano:

- il fabbricato, da cielo a terra, per mq. 8.340 ad uso ufficio, parzialmente a reddito, per € 16.815 comprensivi dei costi relativi al Notaio e alle imposte. Detto fabbricato denominato Casa Aurora è sito in Torino corso Emilia, 4/6 - Corso G. Cesare 29;
- l'immobile da cielo a terra per mq. 2.030, ad uso ufficio, per € 15.322, comprensivi dei costi del Notaio e delle imposte. Detto fabbricato è sito in Roma, via Reno 1.

A fine esercizio il patrimonio immobiliare è così composto:

		<i>(migliaia di euro)</i>	
Fabbricato		Valore	Variazione
Via Statilio Ottato, 86	Roma	47	15
Via Licinio Stolone, 62	Roma	35	-17
Largo Luigi Antonelli, 14	Roma	28	5
Largo Giulio Capitolino, 9	Roma	68	
Via Flavio Stilicone, 264/274	Roma	128	10
Via San Martino della Battaglia, 56	Roma	3.775	
Via Fiume delle Perle, 146	Roma	6.722	394
Via Casal Bianco, 190	Roma	39	
Via Colleverde, 4/6/8/10	Roma	7	
Via Adeodato Ressi, 45	Roma	7.623	65
Via Casal Tidei, 35/43	Roma	15	
Via Eleonora Duse, 14/16	Roma	2.319	66
Via Palestro, 32	Roma	10.652	28
- fondo di ammortamento		-372	-93
Via San Giovanni della Croce, 3	Roma	9.444	4
Via Carducci, 2	Roma	1.349	6
Via Paolo da Cannobio, 8	Milano	1.660	70
Via Pozzone, 2	Milano	287	
Residenze Segrate	Milano	4.648	-837
Residenza Pini - Rho	Milano	109	-98
Palazzo Tiepolo	Milano	7.953	38
Via Durini, 14	Milano	1.298	
Corso Vittorio Emanuele, 49	Lecce	135	
Fiera District	Bologna	777	
Corso Umberto I, 53	Brindisi	124	
Corso Emilia, 4/6	Torino	16.815	16.815
Via Reno, 1	Roma	15.322	15.322
		91.007	31.793

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo del conto è pari a € 1.216. Detto importo riguarda la caparra confirmatoria di € 1.200 versata in sede di compromesso per l'acquisto del fabbricato in Torino, corso V. Emanuele II 77, a un prezzo di € 8.265, oltre la parcella del notaio e le relative imposte, che verrà perfezionato nel corso dell'anno 2009.

Altre partecipazioni

Il Fondo ha acquistato a titolo gratuito n. 1.000 azioni della Mefop, Società costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31, della legge 449/97, allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione.

Dette azioni in forza di convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze potranno in futuro essere trasferite esclusivamente a titolo gratuito.

Come indicato nella specifica comunicazione della Covip del 16 gennaio 2002, inviata ai fondi negoziali e ai fondi aperti, la suddetta partecipazione va indicata unicamente nella nota integrativa.

Gestione patrimoniale mobiliare

In conformità con quanto previsto dal decreto del ministero del Tesoro 703/96 per i fondi pensione di cui al decreto legislativo 124/93 e successive modifiche, il Fondo ha investito le disponibilità esistenti anche in azioni, valute, quote di Oicvm e similari.

In particolare il Fondo ha da tempo affidato la gestione del proprio patrimonio a qualificati istituti sulla base dell'asset allocation deliberato dal Consiglio di Amministrazione e secondo limiti globali fissati per categorie di strumenti finanziari che per il 2008 si possono qui di seguito sintetizzare:

	Inizio 2008	Fine 2008
Azioni: massimo	28,3%	28%
Obbligazionario puro: minimo	45,8%	40%
Obbligazionario "Bond Like"	15,1%	15%
Polizze di capitalizzazione	11%	14%
Liquidità: massimo	20%	20%
Valuta: massimo non coperto	5%	5%

Nel corso del 2008 i benchmark fissati per i diversi gestori sono riportati nella tabella in alto della pagina a fianco.

Il patrimonio mobiliare affidato ai gestori è in custodia presso BNP Paribas Securities Services che svolge la funzione di banca depositaria.

Per la rilevazione del patrimonio mobiliare affidato in gestione, come già per lo scorso esercizio, in conformità a quanto disposto dalla Covip e dalla Consob in tema di valutazione di questi strumenti finanziari, il criterio seguito è quello del valore di mercato alla fine dell'esercizio.

La consistenza del patrimonio mobiliare in gestione è passata, al netto del valore delle polizze assicurative, da

	Inizio 2008	Fine 2008
1. Portafogli Azionari		
- Invesco Asset Management SpA - Azioni Usa	65% S&P 500 hedged in euro 35% Euribor	invariato invariato
2. Portafogli bilanciati		
- Eurizon Capital SGR SpA	70% Citigroup EMU GBI 1-3 anni 30% Comit Globale +R Total Return	75% Citigroup EMU GBI 1-3 anni 25% Comit Globale +R Total Return
- Lombard Odier Darier Hentsch & Cie	50% Citigroup EMU GBI 30% MSCI Europe ex Italy, hedged euro 20% MSCI Far East Free hedged in euro	invariato invariato invariato
- Schroders Italy Sim SpA	40% Citigroup EMU GBI 1-3 anni 35% Citigroup EMU GBI 3-5 anni 20% MSCI TR Net Europe 5% S&P 500 hedged in euro	l'investimento è stato liquidato
- Duemme SGR SpA	40% Citigroup EMU GBI 1-3 anni 35% Citigroup EMU GBI 3-5 anni 20% MSCI TR Net Europe 5% S&P 500 hedged in euro	invariato invariato invariato invariato
- CAAM SGR SpA		40% Citigroup EMU GBI 1-3 anni 35% Citigroup EMU GBI 3-5 anni 20% MSCI TR Net Europe convertito in euro 5% S&P 500 total return, hedged in Euro
3. Portafogli obbligazionari		
- Epsilon SGR SpA	100% Citigroup EMU GBI 1-3 anni	invariato
- Blackrock		100% Citigroup EMU GBI 3-5 anni
"Oicr "Bond Like":		
- CAAM-VAR 2	EONIA, + 1%	invariato
- CAAM-VAR 4	EONIA, + 2%	invariato
- Credit Suisse Target	LIBOR 6 mesi, + 2,5%	il portafoglio è stato liquidato
Dresdner Stars-1 CDS Linked	"absolute return" senza benchmark specifico	invariato
4. Polizze di capitalizzazione		
	rendimento minimo garantito del 3% annuo	rendimento minimo garantito del 3% annuo e del 2,5% annuo

€ 927.560 a € 775.609, con un decremento di 151.951 per effetto dei seguenti movimenti:

	(migliaia di euro)
Consistenza al 31/12/2007	927.560
Conferimenti netti di liquidità	-54.396
Risultato netto della gestione	-97.555
Saldo al 31/12/2008	775.609

Nella tabella qui sotto è rappresentata la consistenza iniziale, quella finale e la ripartizione percentuale del portafoglio delle gestioni patrimoniali mobiliari.

Tra le obbligazioni sono comprese quote di Oicr per € 51.585; tra le azioni sono comprese quote di Oicr per € 29.098 e derivati per € 3.560; tra i prodotti non correlati sono comprese quote di Oicr per € 11.440.

Il **12,46%** dei valori in gestione al 31/12/2008, per un controvalore di **€ 96.633**, è rappresentato in **valuta extra-euro**. Al netto delle coperture la percentuale in valuta scende allo **0,93%**, per un controvalore di **€ 7.233**.

A seguito dei conferimenti di Tfr e dei trasferimenti da altri

	Valore al 31/12/2008		Valore al 31/12/2007		Variazione	% sulla variazione
	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale		
Obbligazioni	522.104	67,32	443.343	47,80	78.761	19,52
Azioni	170.968	22,04	263.132	28,37	-92.164	-6,33
Depositi bancari	39.493	5,09	38.354	4,13	1.139	0,96
Prodotti non correlati	43.044	5,55	182.731	19,70	-139.687	-14,15
	775.609	100,00	927.560	100,00	-151.951	

fondi pervenuti nel corso del 2008, i relativi importi, anche in funzione della modalità espressa o tacita del conferimento, sono confluiti nei comparti bilanciato e garantito per i seguenti ammontari:

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	Saldo 1/1/2008	Incremento netto	Saldo 31/12/2008
Comparto garantito	13.437	35.044	48.481
Comparto bilanciato	12.280	39.052	51.332
	25.717	74.096	99.813

Ai sensi di quanto disposto nell'art. 6, comma 14, del decreto legislativo 252/05, si evidenzia che il Fondo, nella gestione delle risorse, non ha disposto nel corso del 2008 specifici investimenti qualificati sotto gli aspetti sociali, etici e ambientali, lasciando ai gestori la più ampia libertà di azione.

Polizze di assicurazione a rendimento garantito

Il Fondo ha inoltre in portafoglio polizze di capitalizzazione ramo V a reddito garantito stipulate con primarie compagnie assicurative. Il saldo al 31/12/2008 è pari a € 151.357 contro € 116.033 del 2007 con incremento del conto pari a € 35.324, di cui € 30.000 a seguito di un conferimento alla Compagnia di assicurazione Generali.

La movimentazione del conto risulta essere stata la seguente:

	<i>(migliaia di euro)</i>
Saldo al 31/12/2007	116.033
Contenimenti anno 2008	30.000
Incremento valore netto al 31/12/2008	5.324
Saldo al 31/12/2008	151.357

Titoli

Il Fondo ha in deposito presso il Monte dei Paschi di Siena e presso Intesa - S. Paolo, cartelle fondiari acquistate a fronte di mutui ipotecari concessi dai predetti istituti agli acquirenti di unità immobiliari poste in vendita dal Fondo.

La movimentazione del conto risulta essere stata la seguente:

	<i>(migliaia di euro)</i>
Saldo al 31/12/2007	1.640
- cartelle rimborsate	-193
Saldo al 31/12/2008	1.447

Le suddette cartelle sono rimborsate secondo il piano di ammortamento in funzione della durata del mutuo.

Mutui ipotecari attivi

Il saldo del conto relativo ai mutui ipotecari attivi, concessi ai dirigenti iscritti ed ai dipendenti del Fondo, è passato da € 1.875 a € 1.290. La riduzione di € 585 è dovuta alle estinzioni anticipate ed alle quote di capitale scadute e rimborsate nell'esercizio.

I mutui concessi ai dirigenti ed ai dipendenti, tutti assistiti da garanzia reale di primo grado sugli immobili, sono stati erogati al tasso di interesse deliberato dal Consiglio di Amministrazione e vigente al momento della stipula; per i mutui a tasso variabile il tasso di interesse viene periodicamente aggior-

nato in base alle condizioni previste. Il numero complessivo dei mutui ancora in essere alla fine dell'esercizio è pari a **n. 76**. A seguito della facoltà concessa ai vecchi mutuatari per la scelta del tasso d'interesse variabile, al 31 dicembre 2008 i mutui in essere a tasso variabile sono complessivamente pari a **n. 71**.

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	2008	2007
Quote di mutuo rimborsabili entro l'esercizio successivo	200	300
Quote di mutuo rimborsabili oltre l'esercizio successivo	1.090	1.575
	1.290	1.875

Mobili, macchine, attrezzature, automezzi

Questa voce di attivo, al netto del relativo Fondo di ammortamento, è passata da € 117 a € 120, con un incremento di € 3. La movimentazione è stata la seguente: acquisti nell'esercizio per € 83; eliminazione di cespiti interamente ammortizzati per € 66; quote di ammortamento di competenza per € 80; utilizzo del Fondo ammortamento per € 66.

La composizione del conto è la seguente:

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	Valore storico	Fondo ammortamento	Netto
Mobili e macchine ordinarie	427	424	3
Macchine elettroniche	406	373	33
Arredamento e attrezzature	46	13	33
Impianti ordinari	10	10	0
Impianti specifici	355	324	30
Automezzi	42	22	20
	1.285	1.165	120
Cespiti inferiori a € 516,46	41	41	0
	1.326	1.206	120

Deposito presso assicurazioni generali

Il conto espone l'importo di € 426 che rappresenta la somma accantonata al 31/12/2008 presso le Assicurazioni Generali, per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti in servizio, con un incremento netto di € 23 rispetto al saldo dell'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto ai seguenti movimenti: premi versati nell'esercizio per € 6, rivalutazione dell'accantonato per € 17.

Le somme accantonate possono essere svincolate in relazione alle cause previste dalle norme che disciplinano il Tfr e cioè per corresponsione di anticipazioni o risoluzioni del rapporto.

Di conseguenza, l'importo del credito può essere così suddiviso:

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	2008	2007
Quote rimborsabili entro l'esercizio successivo	10	20
Quote rimborsabili oltre l'esercizio successivo	416	383
	426	403

Ratei e risconti attivi

La voce presenta un saldo di € 785 contro € 701 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 84. La composizione del conto è la seguente:

– *Ratei attivi*

Il conto presenta un saldo di € 719, contro € 637 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 82.

La composizione è la seguente: per interessi attivi su conti correnti bancari per € 679 e per interessi attivi su titoli in portafoglio per € 40.

– *Risconti attivi*

L'importo di € 66 si riferisce a risconti per premi anticipati su polizze di assicurazione per € 56 e canoni di manutenzione per € 10.

Al 31/12/2007 il saldo del conto era pari a € 64; risulta pertanto un incremento di € 2.

Crediti diversi e Fondo svalutazione crediti

Il conto crediti diversi è così costituito:

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2008	2007	Variazioni
<i>a) Crediti verso inquilini</i>	710	832	-122
meno: fondo svalutazione crediti	-276	-297	21
	434	535	-101
<i>b) Altri crediti</i>	17.782	40.488	-22.706
Totale	18.216	41.023	-22.807

a) Crediti verso inquilini

Il saldo del conto, al netto del Fondo svalutazione crediti, è passato da € 535 a € 434 al 31/12/2008, con un decremento di € 101; detto saldo riguarda crediti nei confronti di locatari per fitti dovuti e conguagli per oneri accessori da fatturare in base a rendicontazione annuale delle spese di gestione dei fabbricati. Il decremento è dovuto inoltre allo stralcio di crediti inesigibili. La composizione del conto è la seguente:

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2008	2007	Variazioni
Fitti arretrati	478	708	-230
Fatture da emettere per conguagli oneri accessori	232	124	108
	710	832	-122
meno: fondo svalutazione crediti	-276	-297	21
Totale	434	535	-101

L'importo di cui al Fondo svalutazione crediti corrisponde ai crediti relativi alle morosità degli inquilini con atti legali in corso, per i quali sussiste il rischio di inadempienza. Per i crediti residui è previsto l'incasso entro l'esercizio successivo.

b) Altri crediti

L'importo complessivo del conto è pari a € 17.782, contro € 40.488 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 22.706.

La composizione del conto è la seguente:

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2008	2007	Variazioni
Crediti verso istituti bancari per operazioni finanziarie e di pronti contro termine	0	40.000	-40.000
Crediti verso Erario	17.171	161	17.010
Depositi attivi presso terzi	30	30	0
Prestiti a dipendenti	27	39	-12
Pensionati per rate di pensione indebite	31	10	21
Iscritti per quote spese di gestione (art. 6 comma 3 del regolamento)	160	156	4
Diversi	363	92	271
Totale	17.782	40.488	-22.706

– *Crediti verso istituti bancari per operazioni di PcT*

Le variazioni sono dovute essenzialmente al rimborso dei crediti per operazioni finanziarie e di pronti contro termine per € 40.000 effettuate con il Monte dei Paschi di Siena e scadute a gennaio 2008.

– *Crediti verso Erario*

In conformità alle disposizioni Covip (delibera del 16/1/2002) sulla contabilità ed il bilancio dei fondi pensione, il conto pari a € 17.171 accoglie il credito per l'imposta sostitutiva, conteggiato sul risultato di esercizio negativo del 2008 ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 252/05, nonché il residuo al 31/12/2007 di € 1.980.

Questo importo potrà essere recuperato dall'imposta sostitutiva che maturerà sui risultati dei futuri esercizi.

Depositi bancari e postali

L'importo di € 164.260 risulta superiore di € 147.356 rispetto a quello del 31/12/2007, che ammontava ad € 16.904, ed è costituito da depositi bancari per € 164.211 e da depositi postali per € 49.

Tale incremento è conseguente alla scelta del Consiglio di amministrazione, considerate le turbolenze che hanno interessato i mercati finanziari, di non effettuare temporaneamente conferimenti ai gestori mobiliari, ma di mantenere le disponibilità finanziarie in forma liquida, valutata la remunerazione particolarmente favorevole offerta dalle banche.

Denaro e valori in cassa

La consistenza del conto è di € 5, contro € 10 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 5.

PASSIVO

FONDI PREVIDENZIALI

Fondo Riserva Tecnica dei Pensionati

Il conto è passato da € 446.778 a € 448.507 con un incremento di € 1.729, a seguito dei seguenti movimenti:

Attribuzioni ad integrazione della Riserva Tecnica dei Pensionati

	(migliaia di euro)	
	2008	2007
Consistenza all'inizio dell'esercizio	446.778	432.542
+ Posizioni individuali relative ai pensionati nell'esercizio	74.503	40.378
- Uscite per prestazioni pensionistiche:		
pensioni in rendita	-37.038	-35.817
capitali di copertura	-57.821	-26.347
conversione rendite in capitale	-93	-425
	-94.952	-62.590
	426.329	410.330
+ Attribuzione dal fondo previdenziale iscritti	4.190	16.092
+ Attribuzione dal conto generale	17.989	20.356
Saldo al 31 dicembre	448.507	446.778
+ Riserva rivalutazione immobili	10.998	10.998
+ Avanzo netto di fusione	1.732	1.732
	461.237	459.508

Attribuzioni ad integrazione della Riserva Tecnica dei Pensionati

Viste le risultanze attuariali sulla congruità della Riserva Tecnica dei Pensionati al 31/12/2008, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto, il Comitato Esecutivo ha deliberato l'integrazione del conto Fondo riserva tecnica dei pensionati attingendo dalle disponibilità del conto generale al termine dell'esercizio per complessi-

vi € 17.989, nonché lo specifico accantonamento di seguito commentato per € 4.190.

Considerata la necessità di integrazione della riserva dei pensionati fino all'importo di € 461.237 pari alla misura della stessa riserva al 31/12/2008 così come risulta dalle risultanze attuariali, tenuto anche conto delle risultanze del piano di riallineamento pluriennale approvato dal Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo ha deliberato un giroconto dal Fondo previdenziale degli iscritti, per l'importo di € 4.190.

Inoltre, il Comitato esecutivo già negli scorsi esercizi aveva deliberato di considerare a copertura della Riserva tecnica dei pensionati le due riserve, Riserva di rivalutazione immobili, di € 10.998, e Avanzo di fusione, di € 1.732.

Quindi l'ammontare complessivo delle risorse destinate alla copertura della Riserva tecnica dei pensionati al 31/12/2008 è di € 461.237, corrispondente all'ammontare risultante a seguito delle valutazioni attuariali di cui al bilancio tecnico a fine esercizio.

Riserva di rivalutazione

L'importo del conto è pari a € 10.998 e si riferisce alla riserva per la rivalutazione, effettuata dalla incorporata Immobiliare Negri srl nel 2003 sui beni immobili, ai sensi della legge 342/2000 e della legge 350/2003, pari a € 13.567 al netto dell'imposta sostitutiva per complessivi € 2.569.

Avanzo di fusione

La consistenza del conto è pari a € 1.732, come nell'esercizio precedente. Tale importo si riferisce all'avanzo di fusione realizzato a seguito della incorporazione della controllata Immobiliare Negri srl, con effetto dall'1/10/2004.

Fondo previdenziale degli iscritti

Il conto è passato da € 681.663 a € 800.060, a seguito dei seguenti movimenti:

	2008			2007			
	Conti individuali	Tfr	Totale	Conti individuali	Tfr	Totale	Variazione
Consistenza all'1/1	655.946	25.718	681.664	571.262		571.262	110.402
Risultato dell'esercizio precedente (attribuito ai conti individuali)	17.422	251	17.673	40.564		40.564	-22.891
+ Accrediti per contributi ordinari	153.283		153.283	133.671		133.671	19.612
+ Accrediti per Tfr conferiti		63.366	63.366		14.542	14.542	48.824
+ Trasferimenti da altri fondi		13.064	13.064	1.286	11.253	12.539	525
+ Contributi per periodi anteriori al 2003	143		143	50		50	93
- Variazioni zainetti per liquidazioni	-17		-17	0		0	-17
+ Rettifiche zainetti e conti prescritti riattivati	69		69	115		115	-46
+ Maggiorazione del conto individuale per casi di invalidità e superstiti	199		199	159		159	40
	827.045	102.399	929.444	747.107	25.795	772.902	156.542
- Chiusura posizioni individuali degli iscritti per:							
pensionamenti	-73.239	-1.264	-74.503	-40.378		-40.378	-34.125
liquidazioni del conto	-39.820	-915	-40.735	-26.456		-26.456	-14.279
trasferimenti ad altri fondi	-7.724	-407	-8.131	-5.825	-77	-5.902	-2.229
	-120.784	-2.586	-123.370	-72.659	-77	-72.736	-50.634
- Giroconto alla Riserva dei pensionati	-4.190		-4.190	-16.092		-16.092	11.902
- Conti prescritti attribuiti al conto generale	-1.824		-1.824	-2.411		-2.411	587
Saldo al 31 dicembre 2008	700.247	99.813	800.060	655.945	25.718	681.663	118.397

In seguito alle necessità attuariali della Riserva tecnica dei pensionati ed ai movimenti sopra elencati, l'esposizione del disavanzo della gestione previdenziale indicato nei conti d'ordine, che nel 2007 era pari a € 382.556, passa al 31/12/2008 a € 386.619.

La copertura del suddetto importo di € 386.619 è data dal versamento nel tempo del contributo integrativo aziendale pluriennale previsto dai vigenti CCNL dei dirigenti del settore. La verifica attuariale di fine esercizio conferma che la misura del contributo in questione è congrua.

Il bilancio tecnico predisposto per la valutazione della congruità della misura fissata per il suddetto contributo integrativo aziendale e della Riserva tecnica dei pensionati è stato impostato sulla base delle vigenti norme del regolamento.

In sintesi, le ipotesi di lavoro sulle quali poggiano le valutazioni possono essere così riepilogate:

1. tasso annuo d'inflazione: costantemente pari al 2%;
2. tasso annuo di redditività degli impieghi: costantemente pari al 4,5%;
3. dinamica del contributo integrativo: crescente, secondo il tasso di inflazione ipotizzato;
4. adeguamento annuale delle pensioni (in vigore da almeno 12 mesi): non attribuito per il 2009 e successivamente +1%;
5. basi tecniche demografiche - *probabilità annue di eliminazione dei pensionati di vecchiaia/anzianità per morte*: quelle delle tavole ISTAT 2002 opportunamente aggiornate.

Le valutazioni statistico-attuariali, condotte sulla base delle ipotesi di lavoro di cui sopra, tenuto conto dell'attribuzione del risultato di esercizio danno luogo ai seguenti risultati di sintesi:

	<i>(migliaia di euro)</i>
Ammontare posizioni individuali	1.186.679
Riserva tecnica dei pensionati	461.237
Totale impegni	1.647.916
Disponibilità complessive:	
Fondo riserva tecnica dei pensionati	448.507
Riserva di rivalutazione immobili	10.998
Avanzo di fusione	1.732
Fondo previdenziale iscritti	800.060
Totale disponibilità	1.261.297
Contributi integrativi futuri	386.619

L'importo di € 386.619 viene esposto nei conti d'ordine relativi alla gestione previdenziale, quale ammontare dei contributi integrativi futuri dovuti al Fondo dalle aziende a copertura delle quote di prestazioni future.

A riguardo va rilevato che le risultanze del piano cui si è già fatto cenno in precedenza, confermano che al termine del periodo di proiezione considerato, e cioè del quarantennio 2007-2046, sarà realizzato il completo riallineamento del Fondo, con il riassorbimento pieno di detto disavanzo.

Detto piano, che è stato inoltrato al ministero del Lavoro ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 252/05, è impostato sulla base di ipotesi adeguate alla situazione tecnico economica del Fondo, alla propria collettività di iscritti, alla evolu-

zione delle caratteristiche del proprio sistema previdenziale. Il documento ne illustra lo sviluppo ed evidenzia gli effetti, nelle varie fasi del periodo considerato, sulla idoneità delle riserve ad assolvere gli impegni del Fondo fino, appunto, alla piena copertura e corrispondenza tra risorse patrimoniali e impegni derivanti dal proprio sistema previdenziale.

Nello scenario prefigurato, l'importo del contributo integrativo pro-capite fissato per la copertura dei suddetti impegni (€ 666,81 per il 2008) con le successive rivalutazioni ipotizzate risulta congruo.

Conto generale

Il Conto generale, che accoglie la contribuzione integrativa versata dalle aziende, ha avuto la seguente movimentazione:

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	2008	2007
Saldo iniziale	0	6.562
Contributi integrativi incassati	17.006	11.936
+ ammontare dei conti individuali prescritti (art. 29 del regolamento)	1.824	2.410
+ rettifiche zainetti	17	42
+ eccedenza contributi ante 2003		198
+ quota risultato esercizio non attribuito	28	66
+ quote interessi di mora incassati oltre il saggio legale	161	163
	19.036	21.377
- accantonamento per concorsi per borse di studio	-429	-406
- maggiorazioni dei conti individuali per prestazioni invalidità e superstiti	-199	-159
- rettifiche "zainetti" di conti individuali liquidati e riattivazione conti prescritti	-69	-148
- giroconto a Fondo speciale assistenza per sussidi a figli disabili	-350	-308
Saldo del Conto generale	17.989	20.356
- attribuzione al Fondo riserva tecnica dei pensionati	-17.989	-20.356
Saldo finale	0	0

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo rischi per oneri futuri

Il fondo, che evidenzia un saldo a fine esercizio pari a € 569, è stato ridotto rispetto all'esercizio precedente per € 1.097. La riduzione suddetta viene disposta in quanto in seguito al giudicato di Cassazione intervenuto nel contenzioso riguardante la misura dei trasferimenti di contribuzioni ante 2003, vengono meno le ragioni che avevano determinato l'accantonamento di corrispondenti quote nel fondo.

Nel febbraio 2008 è stata infatti depositata sentenza della Corte Suprema di Cassazione con la quale viene riconosciuto, come sostenuto dal Fondo M. Negri, che in merito al trasferimento della posizione individuale dell'iscritto con cessazione del rapporto senza aver maturato il diritto a pensione, per i Fondi a ripartizione preesistenti non si applica la disciplina generale del decreto legislativo 124/93 bensì quella in deroga prevista dalle norme fissate dalle Parti costituenti, ai sensi dell'art. 3, comma 120, secondo periodo, della legge 350/03.

L'importo residuo copre il rischio di oneri a fronte delle residue controversie sull'applicazione di norme in materia di previdenza.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il saldo del fondo al 31/12/2008 è di € 1.187 contro € 1.119 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 68, somma che copre integralmente i diritti maturati dai dipendenti per il trattamento di fine rapporto, di cui € 426 accantonati presso le Assicurazioni Generali.

(migliaia di euro)			
	2008	2007	Variazioni
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.119	1.088	31
Liquidazione Tfr e anticipazioni	-30	-62	32
Quota Tfr maturata nell'anno	194	188	6
Recupero imposta sostitutiva su rivalutazione	-4	-4	0
Recupero contribuzione 0,50% (legge 297/82, art.3)	-11	-10	-1
Versamento quote Tfr ai fondi di previdenza complementare			
Per impiegati e dirigenti (FON.TE e Mario Negri)	-82	-81	-1
Totale	1.187	1.119	68

Fondo speciale di assistenza

Tale fondo, costituito a norma dell'art. 16 dello Statuto, viene impiegato per le devoluzioni ai casi bisognosi riguardanti dirigenti o familiari dei dirigenti, nonché per l'erogazione di borse di studio. Il fondo si è così movimentato:

(migliaia di euro)			
	2008	2007	Variazioni
Saldo iniziale	711	711	0
Erogazioni varie, come da delibere del Comitato Esecutivo	-40	-5	-35
Erogazioni sussidi per figli disabili	-350	-308	-42
Borse di studio erogate nell'esercizio	-572	-404	-168
Accantonamento a carico del Conto economico	3	0	3
Utilizzo Conto generale per borse di studio	429	409	20
Utilizzo Conto generale per sussidi a figli disabili	350	308	42
Totale	531	711	-180

Il saldo a disposizione per gli scopi statutari del Fondo, tenuto conto degli impegni relativi ai concorsi per borse di studio erogate e da erogare, è di € 531, con un decremento di € 180 rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del 2008 sono stati erogati sussidi a n. 59 (n. 49 nel 2007) famiglie di dirigenti in attività di servizio o pensionati con figli in condizioni di grave disabilità per un ammontare complessivo di € 350 (€ 308 nel 2007). Per le borse di studio nel 2008 sono state disposte le seguenti assegnazioni: n. 64, per € 25, per la scuola media inferiore; n. 477 per € 198, per la scuola superiore; n. 227, per € 176, per studenti universitari. Tali erogazioni fanno carico al conto generale.

Ratei passivi

I ratei a fine esercizio, sono pari a € 92 contro € 89 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 3, e sono composti dalle retribuzioni iscritte per competenza maturate in favore del personale, nonché dai relativi oneri sociali.

Risconti passivi

Il conto presenta un saldo di € 1, come nel 2007, e riguarda gli interessi registrati su prestiti a dipendenti, ma di competenza degli esercizi successivi.

Debiti diversi

Il conto debiti diversi è così costituito:

(migliaia di euro)			
	2008	2007	Variazioni
a) debiti verso fornitori	988	871	117
b) debiti tributari	5.538	2.206	3.332
c) debiti verso enti per oneri previdenziali	203	186	17
d) altri debiti	1.510	1.343	167
Totale	8.239	4.605	3.634

a) Debiti verso fornitori

La voce presenta un saldo di € 988, contro € 871 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 117. L'importo, interamente dovuto entro l'esercizio successivo, ha la seguente composizione:

(migliaia di euro)			
	2008	2007	Variazioni
Fatture fornitori da pagare	318	309	9
Fatture fornitori da ricevere	670	553	117
Amministratori di stabili, per quote condominiali da pagare	0	9	-9
Totale	988	871	117

b) Debiti tributari

L'importo della voce al 31/12/2008 è di € 5.538, contro € 2.206 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 3.332.

Il Fondo Mario Negri ha definito – ai fini delle imposte dirette – i redditi dichiarati fino al 2002 a seguito di accoglimento da parte degli uffici dell'amministrazione finanziaria delle dichiarazioni presentate (mod. 780/ter, per l'imposta sostitutiva, dal 1993 e mod. Unico dal 1998).

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

(migliaia di euro)	
Ritenute d'acconto su prestazioni erogate, stipendi, compensi a collaboratori etc.	4.867
Imposta sostitutiva sul valore corrente degli immobili per l'anno 2008	648
Diversi	23
Totale	5.538

c) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il saldo del conto è di € 203, contro € 186 del 2007 e si riferisce a oneri previdenziali su competenze relative a dipendenti, con un incremento di € 17.

d) Altri debiti

Per la voce, figura un saldo di € 1.510, contro € 1.343 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 167. Tale aumento è essenzialmente dovuto alle seguenti variazioni:

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2008	2007	Variazioni
<i>Prestazioni da liquidare</i>	63	56	7
<i>Associazioni sindacali per quote associative:</i>			
- contributi incassati da trasferire	75	183	-108
<i>MANAGERITALIA: contributo dovuto ai sensi art. 37 del Regolamento</i>			
- contributi incassati da trasferire	17	23	-6
<i>CFMT: contributi per la formazione</i>			
- contributi incassati da trasferire	60	87	-27
<i>Accrediti su c/c da accertare</i>	201	322	-122
<i>Debiti diversi</i>			
- Dipendenti c/competenze maturate al 31 dicembre	116	88	28
- Inquilini per oneri accessori da rimborsare	64	2	62
- Anticipi su canoni di locazione	67	0	67
- Anticipi per acquisto immobili	54	0	54
- Inquilini per depositi cauzionali e relativi interessi	619	452	167
- Consiglieri e Sindaci per emolumenti da pagare	105	77	28
- Diversi	69	52	17
	1.094	671	423
	1.510	1.343	167

Prestazioni da liquidare

Le prestazioni da liquidare comprendono principalmente importi relativi a prestazioni per le quali al 31/12/2008 è ancora in corso l'istruttoria.

Associazioni sindacali per quote associative

L'importo di € 75 si riferisce ai contributi associativi incassati dal Fondo per conto delle Associazioni imprenditoriali di categoria e ancora da trasferire al 31/12/2008. Nell'esercizio sono stati trasferiti a dette associazioni contributi per complessivi € 7.492 contro € 7.097 dell'esercizio precedente.

Manageritalia – contributo art. 37 del regolamento

L'importo di € 17 si riferisce ai contributi associativi incassati dal Fondo a norma dell'art. 37 del regolamento e ancora da trasferire al 31/12/2008. Nell'esercizio sono stati trasferiti a Manageritalia contributi per complessivi € 1.722 contro € 1.462 dell'esercizio precedente.

CFMT - Centro di Formazione Management del Terziario per contributi incassati ai sensi del CCNL dei dirigenti del settore

L'importo di € 60 si riferisce ai contributi incassati per la formazione dei dirigenti a norma dei contratti collettivi di lavoro e ancora da trasferire al 31/12/2008. Nel corso del 2008 sono stati trasferiti a tale titolo contributi per € 5.627 contro € 5.370 dell'esercizio precedente.

Accrediti su c/correnti bancari da accertare

Gli accrediti su conto corrente bancario in corso di accertamento per € 201 si riferiscono a trasferimenti da altri fondi per € 58; a versamenti contributivi eseguiti al di fuori della procedura automatizzata per i quali la comunicazione di accredito è pervenuta dalla banca soltanto alla fine dell'esercizio per € 80 e che per la maggior parte vengono accreditati nei conti individuali, dopo le dovute riconciliazioni, nei primi mesi dell'esercizio successivo; € 63 relativi a duplici accrediti da rimborsare.

Debiti diversi

Gli altri debiti passano da € 671 al 31/12/2007 a € 1.094, con un incremento rispetto al precedente esercizio di € 423. L'importo di € 64 della voce inquilini per oneri accessori da rimborsare è relativo alla emissione delle note di credito a favore degli inquilini per il conguaglio degli oneri accessori derivante dal consuntivo delle spese condominiali per l'anno 2007. Per la voce inquilini per anticipi su canoni di locazione sono indicati € 67 costituiti da importi relativi a versamenti effettuati dagli inquilini in anticipo rispetto alla emissione delle note debito per canoni di locazione.

Relativamente al totale dei "Debiti diversi" di € 1.510, sono da pagare entro l'anno seguente € 908 e € 602, costituiti da depositi cauzionali, sono da pagare oltre l'anno 2009.

CONTI D'ORDINE

Fidejussioni a garanzia di crediti

Il conto presenta un saldo di € 3.225, con un incremento di € 1.231 rispetto all'esercizio precedente, dovuto alla consegna di fidejussioni a garanzia di contratti di locazione.

Il saldo del conto è così formato:

- fidejussioni rilasciate a garanzia di crediti: € 1.486;
- fidejussioni relative ai contratti di locazione: € 1.735;
- libretti bancari relativi ai contratti di locazione: € 4.

Gestione previdenziale

1. Aziende per contributi integrativi futuri dovuti al Fondo.
2. Prestazioni future agli iscritti a fronte dei futuri contributi integrativi aziendali.

Come già segnalato, a integrazione delle disponibilità patrimoniali utilizzate per la costituzione dei conti individuali, è stato necessario prevedere un contributo integrativo aziendale pluriennale destinato nel tempo alla copertura delle quote di prestazioni future.

Nei due suddetti conti d'ordine è quindi rilevato l'ammontare complessivo di € 386.619, rispettivamente per il contributo da incassare e per le prestazioni corrispondenti da erogare. La posta suddetta è già stata commentata nella parte del passivo sotto la voce Fondo previdenziale degli iscritti.

Aziende per contributi dovuti

L'importo di € 21.242 rappresenta l'ammontare delle omissioni contributive delle aziende al 31/12/2008, con un incremento di € 3.212.

CONTO ECONOMICO

Il prospetto di conto economico è stato predisposto secondo lo schema più idoneo alla rappresentazione degli aspetti economici dell'attività istituzionale.

Il commento delle voci che lo compongono viene presentato, raggruppando i conti in conformità alle indicazioni richieste per il bilancio civilistico. In sintesi il conto economico al 31/12/2008 è così rappresentato:

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2008	2007	Variazioni
Reddito lordo degli investimenti	-71.031	28.503	-99.534
- costi e spese degli investimenti	-5.831	-5.099	-732
- costi e spese di gestione	-5.384	-5.009	-375
	-82.246	18.395	-100.641
- imposta sostitutiva immobili	-648	-541	-107
	-82.894	17.854	-100.748
- effetto fiscale sulla gestione	17.010	0	17.010
Risultato d'esercizio	-65.884	17.854	-83.738

REDDITO DEGLI INVESTIMENTI

Nel prospetto che segue vengono elencati i conti che compongono il reddito lordo degli investimenti e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2008	2007	Variazioni
Reddito degli immobili	7.356	6.499	857
<i>Altri proventi finanziari</i>			
1) <i>da crediti che costituiscono immobilizzazioni:</i>			
- interessi su mutui ipotecari	75	86	-11
2) <i>da poste dell'attivo circolante:</i>			
- proventi gestione mobiliare e titoli	-88.478	17.541	-106.019
- interessi su disponibilità finanziarie	2.314	904	1.410
	-86.164	18.445	-104.609
Interessi di mora	7	10	-3
Interessi su pronti contro termine	3.830	711	3.119
Proventi vari e sopravvenienze attive	1.411	1.328	83
<i>Proventi straordinari immobili</i>			
- plusvalenza su vendita immobili	2.345	1.250	1.095
- utilizzo Fondi Svalutazione e sopravvenienze attive immobili	109	174	-65
	2.454	1.425	1.029
Reddito lordo	-71.031	28.503	-99.534

Le percentuali di rendimento delle diverse fonti confrontate con quelle dell'esercizio precedente, rispettivamente al lordo e al netto degli oneri di diretta imputazione (imposte, commissioni e altre spese), risultano essere le seguenti:

	2008		2007	
	lordo	netto	lordo	netto
Immobili	8,05	6,59	10,63	8,56
Gestione mobiliare e titoli	-8,68	-9,09	1,42	1,37
Mutui attivi	4,82	4,82	4,00	4,00
Disponibilità finanziarie	4,13	4,13	3,86	3,85
Pronti contro termine	4,71	4,71	4,18	4,18

Redditi degli immobili

Si riporta la tabella con l'indicazione dei canoni di locazione inerenti ciascun fabbricato di proprietà confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

	<i>(migliaia di euro)</i>			
	2008	2007	Variazioni	%
Via Stalio Ottato, 86	RM 18	23	-5	-21,74
Via L. Stolone, 62	RM 89	103	-14	-13,59
Largo L. Antonelli, 14	RM 23	22	1	4,55
Largo Giulio Capitolino, 9	RM 69	67	2	2,99
Via Stilicone, 264	RM 57	67	-10	-14,93
Via Stilicone, 274	RM 107	86	21	24,42
Via S. Martino della Battaglia, 56	RM 936	918	18	1,96
Via Fiume delle Perle, 146	RM 522	461	61	13,23
Via Adeodato Ressi, 45	RM 388	360	28	7,78
Via Colleverde, 4/10	RM 1	0	1	0,00
Via Eleonora Duse, 14/16	RM 251	246	5	2,03
Via Palestro, 32	RM 670	647	23	3,55
Via S. Giovanni della Croce, 3	RM 1.023	1.004	19	1,89
Via Reno, 1	RM 319	0	319	0,00
Via Carducci, 2	RM 81	79	2	2,53
Residenza Ponti - Segrate	MI 126	127	-1	-0,79
Residenza Mestieri - Segrate	MI 150	239	-89	-37,24
Residenza Archi - Segrate	MI 233	254	-21	-8,27
Residenza Botteghe - Segrate	MI 235	243	-8	-3,29
Residenza Portici - Segrate	MI 74	138	-64	-46,38
Via Paolo da Cannobio, 8	MI 380	336	44	13,10
Via Pozzone, 2	MI 72	71	1	1,41
Palazzo Tiepolo	MI 636	775	-139	-17,94
Via Durini, 14	MI 101	98	3	3,06
Corso Emilia, 4/6 - Via G. Cesare	TO 657	0	657	0,00
Fiera District	BO 83	82	1	1,22
Corso Umberto I, 53	BR 25	24	1	4,17
Corso V. Emanuele, 47/49	LE 30	29	1	3,45
	7.356	6.499	857	13,19

La variazione in aumento di € 857 è dovuta principalmente dal reddito inerente i fabbricati di recente acquisto per € 976 nonché per la rinegoziazione di alcuni contratti di locazione per € 152.

L'incremento in questione risente della riduzione dei canoni per le unità vendute € 183 e per alcune situazioni di affitto € 139.

Altri proventi finanziari

Interessi da mutui ipotecari

L'importo di € 75 è costituito dagli interessi di competenza maturati sui mutui concessi agli iscritti. Il saldo al 31/12/2007 era di € 86; il decremento di € 11 è dovuto alla riduzione del numero dei mutui.

Proventi da gestione mobiliare e titoli

Il conto presenta un saldo negativo di € 88.478 contro un saldo di € 17.541 al 31/12/2007. Si registra pertanto una riduzione complessiva dei proventi di € 106.019 che è stata determinata dall'andamento sfavorevole dei mercati finanziari.

a) Gestione mobiliare

La risultanza del 2008 è costituita dalla differenza, a valori di mercato, tra il valore del patrimonio alla fine dell'esercizio e quello iniziale, tenuto conto dei conferimenti e prelevamenti nel corso dell'esercizio:

	(migliaia di euro)
Valore di mercato al 31/12/2008	926.966
meno:	
consistenza iniziale	1.043.593
conferimenti/prelievi netti di liquidità	-24.396
spese e commissioni	-3.653
	-1.015.544
Risultato lordo dei gestori	-88.578

b) Titoli

(cartelle fondiarie MPS e Intesa-S. Paolo)

Interessi dell'esercizio	100
	88.478

Interessi su disponibilità finanziarie

Il saldo di € 2.314 rappresenta gli interessi su conti correnti bancari e postali. Il saldo al 31/12/2007 era di € 904; si rileva quindi un incremento di € 1.410, dovuto alla maggiore giacenza e ai tassi più elevati riconosciuti sulle disponibilità nei conti correnti bancari.

VENDITE ANNO 2008

	Numero appartamenti	Garage/Posti auto	Negozi	Cantine	Valore bilancio	Prezzo vendita	Plusvalenze
Via Stolone 62 (Via C. Rutilio)	0	1	0	0	17	770	753
Residenza Pini - Via Capuana 56/58	1	1	0	1	98	172	74
Residenza Portici MI/2	0	0	3	0	463	1.445	982
Residenza Botteghe MI/2	0	0	3	0	284	506	222
Residenza Ponti MI/2	0	0	1	0	53	169	116
Residenza Mestieri MI/2	0	0	1	0	27	120	93
Residenza Archi MI/2	0	0	1	0	51	155	104
	1	2	9	1	992	3.337	2.345

Interessi di mora

Il conto presenta un saldo di € 7, si rileva quindi un decremento di € 3 rispetto all'esercizio precedente. La voce riguarda essenzialmente interessi maturati per ritardato pagamento dei canoni di locazione.

Interessi su Pronti contro termine

Il conto presenta un saldo di € 3.830 contro € 711 dell'esercizio precedente. Si registra pertanto una variazione in aumento di € 3.119. La notevole variazione è dovuta all'incremento della liquidità impiegata in operazioni pronti contro termine e all'andamento favorevole dei tassi nel corso dell'anno.

Proventi vari e sopravvenienze attive

Il saldo del conto è passato da € 1.328 a € 1.411, con un incremento di € 83. Di seguito è riportata la composizione del conto e gli scostamenti rispetto al 2008:

	(migliaia di euro)		
	2008	2007	Variazioni
<i>Proventi vari e Sopravvenienze attive</i>			
- Rivalutazioni polizza Tfr (Generali)	17	18	-1
- Recupero spese gestione da iscritti non versanti (art. 6 c. 3 reg.)	166	156	10
- Rimborso spese legali per contribuiti	10	28	-18
- Proventi diversi	0	124	-124
<i>Proventi vari</i>	193	325	-132
<i>Sopravvenienze attive e riduzione fondo rischi</i>	1.218	1.003	215
	1.411	1.328	83

PROVENTI STRAORDINARI

Plusvalenza vendita immobili

Il conto presenta un saldo di € 2.345, pari alla plusvalenza realizzata a seguito delle vendite di unità immobiliari perfezionate nell'esercizio. La tabella qui sotto evidenzia le unità immobiliare vendute per ciascuno stabile di proprietà e le relative plusvalenze conseguite.

Utilizzo Fondo svalutazione e sopravvenienze attive

L'importo è pari a € 109 contro € 174 del 2007. È costi-

tuito dall'utilizzo del Fondo svalutazione per € 60 a copertura dello stralcio di crediti non più esigibili e per € 49 da sopravvenienze attive relative agli immobili.

COSTI E SPESE DEGLI INVESTIMENTI

I costi che compongono la voce ammontano complessivamente al 31/12/2008 a € 5.831, contro € 5.099 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 732. La tabella seguente evidenzia le variazioni per ciascuna voce rispetto al 2007:

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2008	2007	Variazioni
Imposte comunali e altre varie	649	597	52
Interessi passivi	17	11	6
Spese gestione immobili	756	745	11
Spese gestione mobiliare	4.281	3.568	713
Altri oneri e sopravvenienze passive	20	15	5
	5.724	4.936	788
Oneri straordinari			
- provvigioni su immobili	0	7	-7
- perdite su crediti e sopravvenienze passive	107	156	-49
	107	163	-56
	5.831	5.099	732

Imposte comunali e altre varie

L'ammontare registrato per la voce imposte è di € 649, contro € 597 dell'esercizio precedente con un incremento di € 52.

Di seguito è riportata la composizione del conto:

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2008	2007	Variazioni
<i>Altre imposte</i>			
ICI - Imposta Comunale Immobili	577	523	54
Altre imposte	0	2	-2
Imposta di bollo	72	72	0
Totale imposte	649	597	52

Nel corso del 2008 è stato discusso in Commissione Tributaria il ricorso presentato dal Fondo avverso all'accertamento pervenuto nell'esercizio precedente dall'Amministrazione finanziaria in materia di Ici.

Nel corso dell'udienza l'atto impugnato è stato annullato parzialmente e le somme complessivamente dovute sono state rettifiche in € 3.

La controparte non ha presentato appello e la sentenza è pertanto da ritenersi definitiva.

Interessi passivi

Il conto presenta un saldo di € 17, contro € 11 dell'esercizio precedente, e riguarda essenzialmente gli interessi riconosciuti sui depositi cauzionali dei locatari.

Spese gestione immobili

Le spese sostenute per la gestione degli immobili sono state pari a € 1.744, di cui € 987 riaddebitate ai locatari. Ne ri-

sulta un onere netto per il Fondo di € 756, contro € 745 dell'esercizio precedente con un incremento di € 11.

Le spese suddette comprendono i costi per n. 1 portiere adetto a un edificio a uso abitativo in Roma.

Tenuto conto anche degli oneri fiscali (Ici pari a € 577), i costi e le spese di gestione degli immobili rimasti a carico del Fondo sono stati di complessivi € 1.333, pari al 18,12% dei canoni di locazione (19,50% nel 2007).

Spese gestione mobiliare

Le spese di gestione mobiliare sono passate da € 3.568 a € 4.281, con un incremento di € 713 rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento è dovuto essenzialmente alla contabilizzazione della commissione di overperformance rispetto al benchmark maturata per un gestore e all'aumento delle commissioni di negoziazione per una maggiore attività di compravendita.

Nella tabella che segue sono evidenziati gli scostamenti rispetto al 2007:

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2008	2007	Variazioni
Commissioni di gestione	1.690	1.809	-119
Commissioni di gestione per overperformance	450	0	450
Commissioni di negoziazione	983	609	374
Commissioni di custodia e deposito	486	526	-40
Commissioni di regolazione	70	52	18
	3.679	2.996	683
Consulenza finanziaria	516	556	-40
Altre spese gestione mobiliare	86	16	70
	4.281	3.568	713

Altri oneri di gestione e sopravvenienze passive

Il saldo del conto è di € 20 contro € 15 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 5.

ONERI STRAORDINARI

Di seguito vengono elencati i conti che compongono gli oneri straordinari e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Perdite su crediti e sopravvenienze passive

La consistenza del conto è pari a € 107, contro € 156 del 2007, con una riduzione di € 49. Detta consistenza è costituita da perdite su crediti per € 76 e da sopravvenienze passive su immobili per € 31.

Provvigioni per immobili

La consistenza del conto di € 0, contro € 7 del 2007.

COSTI E SPESE DI GESTIONE

I conti che compongono la voce ammontano complessivamente al 31/12/2008 a € 5.384, contro € 5.009 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 374.

La tabella seguente riporta le variazioni per ciascuna voce rispetto al 2007:

	(migliaia di euro)		
	2008	2007	Variazioni
Spese generali e amministrative	5.069	4.755	314
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	40	25	15
Accantonamento al fondo speciale assistenza	3	3	0
Accantonamento al fondo ammortamento cespiti	272	227	45
	5.384	5.009	374

Spese generali e amministrative

Per le spese generali e amministrative si riporta di seguito l'elenco dei conti che le compongono:

	(migliaia di euro)		
	2008	2007	Variazioni
Costi per materiale di consumo			
Libri, giornali, riviste	12	14	-2
Materiale di consumo	18	26	-8
Stampati, lavori tipografici	40	59	-19
Cancelleria	17	10	7
Totale costi per materiale di consumo	87	109	-22
Costi per servizi			
Prestazioni professionali:			
- revisione del bilancio	45	43	2
- valutazioni attuariali	31	37	-6
- consulenze tecniche	240	340	-100
- legali e notarili	113	99	14
- accertamenti sanitari per pensioni invalidità	7	9	-2
Altri costi:			
- compensi ad Amministratori e Sindaci	405	385	20
- gettoni, diarie e 10% contributo Inps	64	57	7
- assicurazioni Consiglieri e Sindaci	15	12	3
- postali, telegrafiche e telefoniche	293	285	8
- spese ufficio, automezzi e manutenzioni	276	229	47
- viaggi, trasferte e spese alberghiere	240	173	67
- contributo Covip	74	74	0
- rappresentanza	8	2	6
Totale costi per servizi	1.811	1.745	66
Costi per il personale			
Salari e stipendi	2.284	2.107	177
Oneri sociali	693	606	87
Trattamento di fine rapporto	194	188	6
Totale costi per il personale	3.171	2.901	270
Totale	5.069	4.755	314

Nel complesso per le spese generali e amministrative si registra quindi un incremento di € 314.

Le principali voci di aumento risultano essere: incremento delle spese per ufficio automezzi e manutenzioni € 47;

i costi per il personale si sono incrementati di € 270; l'aumento è dovuto essenzialmente al rinnovo del CCNL, all'incremento del numero dei dipendenti (+2) e alla nomina di un nuovo dirigente.

Accantonamento al Fondo svalutazione crediti

Per l'esercizio in corso è stato eseguito un accantonamento di € 40. Nell'anno 2007 era stato eseguito uno stanziamento di € 25.

Si registra pertanto un incremento di € 15.

Accantonamento al Fondo speciale assistenza

Il saldo del conto è pari a € 3 come nell'esercizio precedente.

Accantonamento al Fondo ammortamento fabbricati, macchine, mobili, attrezzature e oneri pluriennali

La voce relativa all'accantonamento al Fondo ammortamento fabbricati, macchine, attrezzature, mobili e oneri pluriennali è già stata commentata nella parte riguardante l'attivo dello stato patrimoniale.

Compensi ad amministratori e sindaci

I costi per compensi annuali spettanti ad amministratori e sindaci sono stati di € 405 a titolo di emolumenti e € 64 per gettoni, contributo alla gestione separata Inps e diarie.

Personale in forza

Al 31/12/2008 il personale in forza, oltre a n. 1 portiere di stabili, è costituito da n. 46 dipendenti, due in più del 2007. Il personale è inquadrato come segue.

	2008	2007
Dirigenti	4	3
Quadri	6	7
Dipendenti 1° livello super	1	1
Dipendenti 1° livello	3	3
Dipendenti 2° livello	10	9
Dipendenti 3° livello	17	10
Dipendenti 4° livello super	1	6
Dipendenti 4° livello	4	5
	46	44

Imposte sostitutive

Imposta sostitutiva sul valore corrente dei fabbricati

Per questa imposta, come rilevato, si è proceduto alla determinazione e predisposto il versamento dell'importo dovuto per l'anno 2008, in conformità alle previsioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo 252/05. La quota di € 648 relativa al 2008 è rilevata tra le imposte a carico del conto economico.

Eventi successivi

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali

È stato regolarmente predisposto il documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali ed è in corso un suo aggiornamento per la prevista scadenza del 31/03/2009.

RISULTATO D'ESERCIZIO E SUA ATTRIBUZIONE

Il risultato negativo complessivo dell'esercizio 2008 è stato pari a € -65.884 contro un risultato positivo dell'esercizio precedente di € 17.854, con una riduzione di € 83.737.

Effetto fiscale sulla gestione

Sul risultato della gestione, per il 2008 di segno negativo, è stata conteggiata l'imposta sostitutiva dell'11% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo 252/05. L'imposta di segno positivo, registrata nel conto economico per € 17.010, corrisponde a quanto accertato nel conto "Crediti per imposta sostitutiva al 31/12/2008", per l'imposta del 2008 e il residuo di € 1.980 al 31/12/2007.

Il Comitato propone che il risultato di esercizio 2008 di € -65.884 venga attribuito ai comparti garantito, bilanciato e ai conti individuali come segue:

- Attribuzione Rendimento dei comparti "garantito" e "bilanciato" per il Tfr
 - visto il rendimento medio lordo del 4,1053% conseguito dall'investimento nelle polizze di capitalizzazione, pari, al netto delle spese amministrative, al 3,7553%, il Comitato propone che per il Tfr conferito investito nel *comparto garantito*, venga attribuito detto rendimento, che al netto della ritenuta per l'imposta sostitutiva dell'11%, è pari al **3,3423%**, per un totale di € 960, in funzione degli importi e della durata delle rispettive giacenze;
 - per il Tfr investito nel *comparto bilanciato*, il Comitato propone che venga attribuito il risultato conseguito nell'anno, per un tasso che, considerate le spese amministrative, è stato del -6,7802% che, conteggiato il credito per l'imposta sostitutiva dell'11%, si riduce a **-6,0344%**, per un totale di € -1.923, in funzione degli importi e della durata delle rispettive giacenze;
- Attribuzione Risultato ai conti individuali

Per la differenza di complessivi € -64.921, il Comitato propone l'attribuzione ai conti individuali degli iscritti presenti e non ancora liquidati al 31/12/2008, in funzione degli importi e della durata delle rispettive giacenze, per un tasso corrispondente al -7,13% che, considerato il credito per l'imposta sostitutiva dell'11%, si riduce a **-6,35%**.

IL COMITATO ESECUTIVO

Roma, 28 gennaio 2009

**Stato patrimoniale
al 31/12/2008**

**Conto economico
al 31/12/2008**

**Rendiconto finanziario
per l'esercizio chiuso
al 31/12/2008**

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2008

ATTIVO		2008	2007
Immobilizzazioni immateriali		292.760	103.568
Fabbricati	91.379.599		59.492.509
meno fondo di ammortamento	<u>-372.445</u>		<u>-278.974</u>
		91.007.154	59.213.535
Immobilizzazioni in corso e acconti		1.216.200	1.633.170
Gestione patrimoniale mobiliare	775.609.165		927.560.065
Polizze assicurative a rendimento garantito	151.357.261		116.032.752
Titoli	<u>1.447.110</u>		<u>1.639.558</u>
		928.413.535	1.045.232.375
Mutui ipotecari attivi			
entro l'esercizio successivo	200.000		300.000
oltre l'esercizio successivo	<u>1.090.509</u>		<u>1.575.159</u>
		1.290.509	1.875.159
Mobili, macchine, impianti e attrezzature	1.325.485		1.308.378
meno fondo di ammortamento	<u>-1.205.923</u>		<u>-1.191.650</u>
		119.562	116.728
Assicurazioni generali		425.907	403.115
Ratei attivi	718.916		637.249
Risconti attivi	<u>66.624</u>		<u>64.293</u>
		785.540	701.541
Crediti diversi			
crediti verso inquilini	710.476		832.021
meno fondo svalutazione crediti	<u>-276.420</u>		<u>-296.534</u>
		434.056	535.487
Altri crediti		17.782.085	40.488.095
Depositi bancari	164.260.250		16.903.844
Denaro e valori in cassa	<u>5.282</u>		<u>10.081</u>
		<u>164.265.532</u>	<u>16.913.925</u>
TOTALE ATTIVO		<u>1.206.032.840</u>	<u>1.167.216.698</u>

PASSIVO

	2008	2007
FONDI PREVIDENZIALI		
Fase di erogazione:		
– Fondo riserva tecnica dei pensionati	448.507.383	446.777.945
Riserva di rivalutazione immobili L. 342/2000 e L. 350/2003	10.998.049	10.998.049
Avanzo di fusione	1.731.518	1.731.518
	<u>461.236.950</u>	<u>459.507.512</u>
Fase di accumulo:		
– Fondo previdenziale degli iscritti conti individuali	700.246.965	655.945.383
– Fondo previdenziale degli iscritti Tfr	99.813.012	25.717.972
	<u>800.059.977</u>	<u>681.663.355</u>
Totale		
Conto generale	0	0
TOTALE FONDI PREVIDENZIALI	1.261.296.927	1.141.170.867
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Fondo rischi per oneri futuri	569.185	1.666.097
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.186.613	1.119.094
Fondo speciale assistenza	531.445	711.306
ALTRE PASSIVITÀ		
Ratei e Risconti passivi	92.752	90.327
Debiti diversi:		
- Debiti verso fornitori	988.177	870.527
- Debiti tributari	5.538.396	2.205.878
- Debiti verso istituti di previdenza sociale	202.794	185.698
- Altri debiti	1.510.164	1.343.314
	<u>8.239.532</u>	<u>4.605.417</u>
TOTALE	8.239.532	4.605.417
TOTALE PASSIVITÀ	10.619.527	8.192.241
TOTALE PASSIVITÀ E FONDI PREVIDENZIALI	1.271.916.454	1.149.363.107
RISULTATO D'ESERCIZIO	-82.894.070	17.853.590
EFFETTO FISCALE SULLA GESTIONE	17.010.456	0
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	-65.883.614	17.853.590
TOTALE PASSIVO	1.206.032.840	1.167.216.698

CONTI D'ORDINE

ALTRI CONTI D'ORDINE

Libretti bancari di terzi a garanzia	4.414	4.414
Fideiussioni di terzi a garanzia di crediti	3.221.000	1.989.672
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	3.225.414	1.994.085

GESTIONE PREVIDENZIALE

CONTI D'ORDINE PER CONTRIBUTI e PRESTAZIONI

1) Aziende per contributi integrativi futuri dovuti al Fondo
per:

2) Prestazioni future agli iscritti per versamenti di cui al punto 1)	386.618.937	382.555.704
3) Aziende per contributi non regolati	21.242.399	18.030.210

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2008

	2008	2007
REDDITO DEGLI INVESTIMENTI		
Immobili	7.355.887	6.498.535
Interessi su mutui ipotecari	74.875	86.116
Proventi da gestione mobiliare e da titoli	-88.478.588	17.540.636
Interessi su disponibilità finanziarie	2.314.371	904.301
Interessi di mora	6.502	9.890
Interessi su Pronti contro termine	3.830.232	710.964
Proventi vari e sopravvenienze attive	<u>1.410.942</u>	<u>1.328.378</u>
	-73.485.779	27.078.821
PROVENTI STRAORDINARI		
Plusvalenze vendita Immobili	2.345.646	1.250.418
Utilizzo fondo svalutazione crediti e sopravv. att. Immobili	<u>108.714</u>	<u>174.123</u>
	2.454.360	1.424.541
REDDITO LORDO	-71.031.419	28.503.362
COSTI E SPESE DEGLI INVESTIMENTI		
Imposte e tasse	-649.392	-597.477
Interessi passivi	-16.860	-10.886
Spese gestione immobili rimaste a carico	-756.457	-744.834
Spese gestione mobiliare	-4.281.368	-3.567.842
Altri oneri di gestione e sopravvenienze passive	<u>-20.074</u>	<u>-14.848</u>
	-5.724.151	-4.935.888
ONERI STRAORDINARI		
Perdite su crediti e sopravvenienze passive immobili	-106.671	-156.387
Provvigioni per vendita immobili	<u>0</u>	<u>-7.216</u>
	-106.671	-163.603
COSTI E SPESE DEGLI INVESTIMENTI	-5.830.822	-5.099.491
REDDITO NETTO DEGLI INVESTIMENTI	-76.862.241	23.403.871
COSTI E SPESE DI GESTIONE		
Spese generali ed amministrative	-5.069.375	-4.755.076
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	-40.000	-25.000
Accantonamento al fondo speciale assistenza	-2.705	-2.850
Accantonamento al fondo ammortamento fabbricati, macchine, attrezzature, mobili	<u>-271.625</u>	<u>-226.558</u>
COSTI E SPESE DI GESTIONE	-5.383.705	-5.009.483
meno imposta sostitutiva	<u>-82.245.946</u>	<u>18.394.388</u>
	-648.124	-540.798
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-82.894.071	17.853.590
Effetto fiscale sulla gestione	17.010.456	0
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	-65.883.614	17.853.590
DISTRIBUZIONE ALLE POSIZIONI DEGLI ISCRITTI	65.883.614	-17.853.590

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2008

Fonti di Finanziamento

2008

LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE DELL'ESERCIZIO	
Differenza positiva tra il reddito netto degli investimenti e i costi e spese di gestione	-65.883.614
Contributi ordinari dell'esercizio e Tfr	229.852.587
Contributi integrativi dell'esercizio al conto generale	17.167.341
Meno: prestazioni erogate	<u>-144.399.626</u>
Risultato economico d'esercizio	36.736.687
Diminuzione altri crediti e PCT	22.706.010
Diminuzione crediti verso clienti	101.432
Diminuzione crediti verso mutuatari	584.649
Aumento dei crediti verso altri	0
Aumento delle attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni	-22.792
Aumento di ratei e risconti attivi	-83.999
Aumento debiti verso fornitori	117.650
Aumento dei debiti tributari	3.332.518
Aumento debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.097
Aumento altri debiti	166.850
Aumento di ratei e risconti passivi	2.425
Fondi per rischi e oneri:	
- accantonamenti	0
- utilizzi	-1.096.912
Fondo speciale assistenza:	
- accantonamenti	782.155
- utilizzi	-962.016
Fondo ammortamento cespiti:	
- accantonamenti	-173.916
- utilizzi	-66.171
Trattamento di fine rapporto di lavoro:	
- accantonamenti	193.602
- utilizzi	<u>-126.082</u>
LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE	62.209.187
Eliminazione cespiti	66.171
Diminuzione altri titoli delle immobilizzazioni finanziarie	192.448
Valore netto contabile immobilizzazioni materiali cedute	<u>991.454</u>
TOTALE DELLE FONTI (A)	<u>63.459.259</u>
IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ	
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali	189.192
Acquisizione di immobilizzazioni	32.461.574
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	83.277
Incremento netto della gestione mobiliare	<u>-116.626.391</u>
TOTALE DEGLI IMPIEGHI (B)	<u>-83.892.348</u>
AUMENTO DI LIQUIDITÀ (A-B)	147.351.607
LIQUIDITÀ ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	<u>16.913.925</u>
LIQUIDITÀ ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	<u><u>164.265.532</u></u>

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2008

Signori Consiglieri,
il Progetto di Bilancio che il Comitato esecutivo sottopone alla Vostra approvazione costituisce, nelle sue componenti: “Stato Patrimoniale” e “Conto Economico”, corredato dalla “Relazione del Comitato Esecutivo sulla gestione” e dalla “Nota al Bilancio”, la rappresentazione sintetica delle risultanze contabili, al 31 dicembre 2008, dell’attività svolta dal Fondo nell’esercizio 2008.

I compiti di controllo sulla contabilità e sul Bilancio per il triennio 2008-2010 sono stati affidati, dal 20 febbraio 2008, alla Società di revisione Price Waterhouse Coopers SpA, alla cui relazione, per la parte di sua competenza, Vi rimandiamo.

Delle risultanze dei nostri controlli diamo, invece, conto in questa relazione.

Nel confermarVi che il Bilancio ci è stato consegnato nei termini di legge, ne riassumiamo di seguito le risultanze.

RISULTATO DELL’ESERCIZIO SOCIALE

L’esercizio sociale presenta un risultato pari a € -65.883.614 e le classi di valore riportate nel documento presentato dal Comitato Esecutivo si compendiano come segue:

A) STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	(in euro)
Totale attivo	1.206.032.840
PASSIVO	
	(in euro)
Fondo Riserva Tecnica dei Pensionati	448.507.383
Riserva rivalutazione immobili L. 342/2000 e L. 350/2003	10.998.049
Avanzo di fusione ex Immobiliare Negri S.r.l.	1.731.518
Fondo Previdenziale degli Iscritti	700.246.965
Fondo Previdenziale degli Iscritti Tfr	99.813.013
Conto Generale	0
Fondi rischi per oneri futuri	569.185
Altri fondi	1.718.058
Ratei e Risconti passivi	92.752
Debiti diversi	8.239.532
Totale	1.271.916.454
Risultato d’esercizio	-65.883.614
Totale passivo	1.206.032.840

B) CONTO ECONOMICO

	(in euro)
Reddito degli investimenti	-73.485.779
Plusvalenze e utilizzo Fondo svalutazione crediti	2.454.360
Reddito lordo	-71.031.419
Costi e spese degli investimenti	-5.724.151
Oneri straordinari	-106.671
Costi e spese di gestione	-5.383.705
Imposta sostitutiva immobili	-648.124
Effetto fiscale sulla gestione	17.010.456
Risultato d’esercizio	-65.883.614

I conti d’ordine ammontano ad € 411.086.750, costituiti da:
– aziende per contributi integrativi futuri, pari ad € 386.618.937;
– aziende per contributi dovuti, pari ad € 21.242.399;
– fidejussioni di terzi a garanzia di crediti, pari ad € 3.225.414;
e sono regolarmente riportati in calce allo Stato Patrimoniale.

Nel corso dell’esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo rilevato violazioni alla legge e allo Statuto del Fondo, o operazioni manifestamente tali da compromettere l’integrità dei Fondi previdenziali e ciò anche in conformità alle previsioni definite in base ai calcoli attuariali. Abbiamo acquisito dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile sua evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore importanza effettuate dal Fondo; dagli incontri periodici con gli incaricati del controllo contabile non sono emersi elementi e/o informazioni meritevoli di segnalazione.

Vi confermiamo l’adeguatezza dell’assetto organizzativo del Fondo, che è stata verificata attraverso il costante scambio di informazioni con i responsabili delle funzioni; con riferimento a tale attività non abbiamo osservazioni particolari da riferire in merito.

Nel corso delle nostre verifiche presso il Fondo abbiamo vigilato sull’adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, ponendo particolare attenzione sull’affidabilità di quest’ultimo a svolgere e a rappresentare correttamente i connessi fatti gestionali. Nell’espletamento di queste attività, particolare attenzione è stata dedicata al confronto con i responsabili delle funzioni e con il soggetto incaricato del controllo contabile. In relazione a ciò, non abbiamo rilevato particolari criticità.

Il Collegio, nel corso dei propri controlli, ha verificato la piena applicazione delle procedure per il controllo interno, delle quali ha avuto modo di testare l'efficienza. Il Collegio, comunque, continuerà a svolgere, nel corso dell'esercizio 2009, i necessari controlli sugli aggiornamenti e le revisioni che dovessero rendersi necessari.

Dobbiamo far rilevare, altresì, che non sono pervenute denunce, né sono emersi, nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta, fatti tali da meritare la menzione nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge. Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2008 ma, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito, ci siamo limitati a controllare la sua impostazione generale e la sua generale conformità alla legge, soprattutto con riguardo alla sua formazione. In particolare, Vi confermiamo che, secondo la relazione predisposta dal Prof. Ottaviani, attuario del Fondo, la perdita conseguita non è tale da impedire il rispetto del piano di rientro quinquennale del disavanzo tecnico. Viene inoltre ritenuto congruo il contributo integrativo fissato nella misura vigente al 31/12/2008.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

È stata anche verificata l'osservanza delle norme di legge nella predisposizione della Relazione sulla gestione e, anche a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da sottoporre alla Vostra attenzione. La Relazione riferisce compiutamente sull'attività svolta e sull'andamento della gestione.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2008 è stato certificato dalla Società di revisione Price Waterhouse Coopers SpA, che non ha comunicato al Collegio, né rilievi, né richiami. Sulla scorta delle indagini e degli accertamenti eseguiti, e delle risultanze cui è pervenuto l'Organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del Bilancio, proponiamo al Consiglio di Amministrazione di approvare il Bilancio d'esercizio del Fondo Mario Negri chiuso il 31/12/2008, così come redatto dal Comitato Esecutivo e concordiamo con la proposta di attribuzione del risultato di esercizio pari a € -65.883.614 secondo le indicazioni fornite dallo stesso Comitato esecutivo.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 18 febbraio 2009

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ai sensi dell'art. 2409 ter del codice civile

Al Consiglio di Amministrazione
del Fondo di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Commerciali
e di Spedizione e Trasporto "Mario Negri"

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Commerciali e di Spedizione e Trasporto Mario Negri chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori del Fondo di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Commerciali e di Spedizione e Trasporto Mario Negri. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. L'esame delle voci di bilancio relative alle riserve tecniche, ai fondi previdenziali e ai conti d'ordine per contributi e prestazioni è stato effettuato da un attuario regolarmente abilitato ai sensi della legge del 9/12/1942 n. 194, il quale ha sottoposto a procedimenti di revisione attuariale le voci suddette e la cui relazione è a corredo della presente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 febbraio 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Commerciali e di Spedizione e Trasporto Mario Negri al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Fondo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori del Fondo di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Commerciali e di Spedizione e Trasporto Mario Negri. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice civile. A tal fine, con riferimento alle informazioni finanziarie, abbiamo letto la relazione sulla gestione e verificato la coerenza delle suddette informazioni finanziarie in essa contenute con il bilancio d'esercizio del Fondo di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Commerciali e di Spedizione e Trasporto Mario Negri al 31 dicembre 2008. Con riferimento alle altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione, le nostre procedure sono consistite esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione, svolto secondo i principi indicati al paragrafo 2 che precede. A nostro giudizio, sulla base di dette attività, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Commerciali e di Spedizione e Trasporto Mario Negri al 31 dicembre 2008.

PricewaterhouseCoopers spa
Massimo Pulcini
(Revisore contabile)

Roma, 17 febbraio 2009

PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31/12/2008

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Città
--------------------------	-------

COMMERCIALE

ROMA

Via Statilio Ottato 86	RM
Via Licinio Stolone 62	RM
Largo Luigi Antonelli 14	RM
Largo Giulio Capitolino 9	RM
Via Flavio Stilicone 264/274	RM
Via San Martino della Battaglia 56	RM
Via Palestro 32	RM
Via Eleonora Duse 14/16	RM
Via Reno 1	RM
Via San Giovanni della Croce 3	RM

MILANO

Via Paolo da Cannobio 8	MI
Via Pozzone 2	MI
MI/2 Segrate-Residenze	MI
Palazzo Tiepolo	MI

TORINO

Corso Emilia 4/6 - Via G. Cesare - Casa Aurora	TO
--	----

ALTRI COMUNI

Fiera district Viale A. Moro 60	BO
Corso Umberto I 53	BR
Corso Vittorio Emanuele 49	LE

ABITATIVO

ROMA

Via Fiume delle Perle 146	RM
Via Casal Bianco 190	RM
Via Colle Verde 4/6/8/10	RM
Via Adeodato Ressi 45	RM
Via Casal Tidei 35/43	RM
Via Carducci 2	RM

MILANO

Residenza Pini Europa 3 Rho	MI
Via Durini 14	MI

Anno costruzione	Anno acquisto	T I P O L O G I A						Superficie
		Abitazioni	Uffici	Negozi	Magazzini	Autorimesse	Box	
1959	1960			4	1			1.272
1961	1961			11				489
1962	1963					1		600
1963	1964			7	2		3	612
1963	1964			13	1	1		3.144
1963	1969		8	2		1		4.763
1960	1989		9			1		4.572
1930	1989		1					973
1950	2008		6		1	1		2.030
1986	1986		1					4.852
		0	25	37	5	5	3	23.307
1955	1982	3	11	4				2.950
1926	1983			1				173
1971	1977			62				5.379
1986	1987		18		16		51	8.050
		3	29	67	16	0	51	16.552
1983	2008		8	3	2	1		8.340
1982	1983		1					433
1953	1983			1				115
1950	1983			1				235
		0	1	2	0	0	0	783
1987	1987	72				2		6.698
1988	1988					1		108
1988	1988					1		24
1993	1993	48				1		3.875
1992	1992					1		16
1978	1992	1						330
		121	0	0	0	6	0	11.051
1988	1988	1					1	180
1975	1992	1						284
		2	0	0	0	0	1	464
		126	63	109	23	12	55	60.497



**FONDO DI PREVIDENZA
PER I DIRIGENTI
DI AZIENDE COMMERCIALI
E DI SPEDIZIONE E TRASPORTO
“MARIO NEGRI”
ISCRIZIONE ALBO N. 1460/99**

Via Palestro, 32 • 00185 ROMA
Telefono 06 448731 (con ricerca automatica)
Fax 06 4441484
Sito www.fondonegri.it
Email info@fondonegri.it

Sede di Milano
Via Paolo da Cannobio, 8 • 20122 MILANO
Telefono 02 86452114 - 02 72002971
Fax 02 72022030